

Alle 10 all'EUR (palazzo dei congressi) manifestazione con Berlinguer

Per la campagna elettorale

SOTTOSCRIZIONE DI DUE MILIARDI PER IL PARTITO Ogni giorno diffusione organizzata dell'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi il PCI presenta per primo in tutta Italia i propri candidati

ALTRE PERSONALITÀ INDIPENDENTI ENTRANO NELLE LISTE COMUNISTE

Fra i nuovi nomi Altiero Spinelli, commissario della Comunità europea, Gennaro Guadagno, procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli, e lo scrittore Luigi Compagnone - Il prof. Felice Ippolito conferma la sua adesione alla politica del PCI - Fra i candidati comunisti, duecento dei quali hanno meno di 35 anni, vi sono 145 donne 120 sono operai, contadini o braccianti, 45 artigiani, commercianti o piccoli imprenditori, 150 professionisti, uomini di cultura e docenti - Oggi grandi manifestazioni elettorali

Comunicato della Segreteria - Il quotidiano del Partito è lo strumento primo per propagandare i nostri argomenti - Potenziare la diffusione di Rinascita

Il nodo centrale

DOPO la decisione di Umberto Agnelli - peraltro assai contrastata e travagliata - di candidarsi nelle liste della DC, abbiamo letto l'accorato appello con cui il presidente della Confagricoltura, Diana, invita i grandi proprietari terrieri a votare per lo scudo crociato. Il primo si è proposto alla DC dopo «sofferte riflessioni» sul peso delle rendite, del clientelismo e della disamminazione pubblica che opprimono le attività produttive; il secondo è giunto ad analogo traguardo dopo una scomposta agitazione - condotta insieme ai fascisti e, neanche a dirlo, in nome della «libertà» - in difesa della rendita fondiaria e dopo aver ribadito il patto con Bonomi per la nomina del presidente della Federconsorzi.

Alle otto di stamane il PCI presenta in tutta Italia le liste e le candidature per la Camera e per il Senato. Presso le cancellerie dei tribunali cui fanno capo le varie circoscrizioni e i collegi senatoriali, i rappresentanti del nostro partito consegnano, qualche istante dopo l'apertura delle sedi, la documentazione richiesta dalla legge.

Il segretario generale del partito, compagno Enrico Berlinguer, è capoluogo a Roma, in Abruzzo e a Venezia; il presidente, compagno Luigi Longo, apre la lista di Milano. Ai nomi prestigiosi di personalità indipendenti, già resi noti nei giorni scorsi, altri se ne sono aggiunti nelle ultime ore, e di grande rilievo: anche Altiero Spinelli, commissario per l'Industria della Comunità economica europea, studioso di fama internazionale e fra i più convinti fautori della battaglia europeista, ha accolto l'invito di presentare la propria candidatura alla Camera, a Milano e a Roma, come indipendente, sotto i simboli del PCI.

A Napoli ha deciso di prendere parte alla competizione elettorale anche gli esponenti indipendenti nelle liste del PCI, il prof. Gennaro Guadagno, procuratore generale presso la Corte d'Appello, anche per dare il suo «autonomo contributo allo sforzo che il PCI sta conducendo per il risanamento della vita nazionale». Sempre a Napoli è presente in qualità di indipendente lo scrittore Luigi Compagnone; a Bari è candidato il prof. Tanzarella, dirigente nazionale dei laureati di Azione cattolica.

Attenti da fondi già assegnati al Friuli cento miliardi per la ripresa

Dopo il violento nubifragio che si era riversato sul Friuli nella notte di giovedì, causando drammatici disagi a popolazioni sinistrate, la giornata di ieri è trascorsa tranquilla nelle tenopoli, anche se la temperatura è piuttosto rigida specie di notte. È rientrato anche l'allarme che si era diffuso sulla sicurezza delle dighe: la situazione è sotto controllo. Il fenomeno sismico ha fatto registrare altre due scosse nelle prime ore di ieri: son fenomeni di assestamento. Il numero delle vittime è inalterato da alcuni giorni (oltre 900) ma ancora in corso è quello dei dispersi che potrebbero essere più di 500. Definito invece il bilancio dei danni al patrimonio edilizio: 10.447 case sono state distrutte. Strettissime da negoziare migliaia di miliardi e volontari lavorano instancabilmente per assicurare assistenza ai senzatetto (108.864, secondo un primo censimento) e predisporre le condizioni per la ricostruzione. Accessi polemiche ha suscitato la notizia che nello stanziamento di 300 miliardi di deciso dal consiglio dei ministri: i cento miliardi per la riattivazione delle industrie sono in realtà quelli destinati, con una precedente legge, al piano di sviluppo di tutta la regione. Nella foto: l'ora dei pranzi per terremotati e volontari in una tenopoli.



ALLE PAGINE 4 E 5

Non ancora risolto il caso di Umberto Agnelli

Rissa nella DC per le candidature

Inutile riunione notturna fra i capi-corrente - La direzione proseguirà i suoi lavori per ancora due giorni - Vacue ed elettoralistiche reazioni alla proposta del PCI - La CGIL per una svolta nella politica economica e l'abbandono delle discriminazioni aprioristiche - Ripensamento di Visentini nel PRI

Il dibattito politico e pubblicistico è dominato dalla proposta politica del PCI di un governo postelettorale di larga coalizione democratica. Le altre forze politiche sono chiame a misurarsi con questa che, al momento, è l'unica indicazione concreta offerta alla riflessione degli elettori. Le prime reazioni, ispirate a elementari preoccupazioni elettorali, non sono tali da offrire alternative altrettanto chiare e, soprattutto, altrettanto idonee a rassicurare il paese sulla possibilità di un risanamento.

Il gen. Miceli (ex Sid) candidato del MSI

Il generale Vito Miceli, ex-capo del SID, «golpista» mancato, sospetto di legami non disinteressati con la CIA imprigionato per tutto ciò, ma ben presto rimesso in libertà provvisoria - sarà candidato, a quanto si è appreso, e smentito finora non ce ne sono state, nelle liste dei fascisti del MSI. E così sia. Non ce ne stupiamo. Dopo l'analogo caso del De Lorenzo, ecco una nuova prova che i governi democristiani sono andati collocando in posizioni delicatissime per la sicurezza dello Stato uomini di orientamento reazionario e anticostituzionale.

Pluralismo, lottizzazione e autonomia professionale dei giornalisti radiotelevisivi

L'uso della Rai-TV nella campagna elettorale

Ripetutamente abbiamo sottolineato come vogliamo che la campagna elettorale si svolga il più possibile in un clima sereno e serio; che essa sia un confronto serio, un grande dialogo fra tutti gli elettori e i partiti sulla crisi economica, politica e morale che travaglia il paese, sotto le sue me d'uscita. In modo con seguente a questa esigenza, abbiamo cominciato e continueremo a lavorare, ricercando il contatto fecondo con ogni ambiente, con ogni ceto Criticheremo con fermezza chi parlerà di divisione e di contrapposizione, nel tentativo di coprire in tal modo responsabilità passate e future. E' il ruolo di primo piano, nella campagna elettorale, sarà svolto dai mezzi di comunicazione pubblica, la Rai-TV - coniente affrontare questo problema con grande equilibrio e chiarezza. E' in atto una discussione

molto accesa sull'uso del mezzo radiotelevisivo in campagna elettorale. Tale discussione ha una sua ragione d'essere poiché si tratta di un problema molto delicato e complesso. Nessuno contesta il diritto a una regolamentazione, ma pensano che in causa le recenti decisioni della Commissione parlamentare di vigilanza per ciò che riguarda le norme indicate. Contro questi indirizzi è stata da più parti mossa una duplice critica: che con ciò si mette un bagaglio alla Rai-TV e che si vede l'auto-

Scheda: l'impegno del sindacato per gestire i risultati dei nuovi contratti

In una intervista all'Unità, il compagno Rinaldo Scheda, segretario confederale della Cgil, traccia un primo bilancio sui risultati ottenuti con i contratti già rinnovati. In modo particolare, Scheda, nel rilevare il valore e l'importanza delle conquiste dei lavoratori, sottolinea che la questione centrale sulla quale l'azione del sindacato dovrà imperniarsi nei prossimi mesi e per un periodo non breve è quella della gestione dei risultati riguardanti il controllo degli investimenti, dell'andamento dell'occupazione e dell'organizzazione del lavoro. Scheda per quello che si riferisce agli aumenti salariali afferma che essi sono molto vicini alle richieste avanzate e che, assieme alle variazioni della scala mobile, saranno sufficienti a difendere il potere d'acquisto dei lavoratori se il processo inflazionistico sarà contenuto.

ce scelte rinnovatrici e rigorose: questo è il senso del programma che i comunisti propongono come occasione di confronto alle forze politiche e di valutazione agli elettori. Un programma che si fonda sulla chiarezza e sulla franchezza delle analisi, sulla indicazione anche implacata dei guasti attuali e dei costi che si renderà necessario sopportare per risanarli.

Fra i primi, per ricordarsi (Segue in ultima pagina)

Renzo Trivelli (Segue in ultima pagina)

La campagna per le elezioni politiche del 20 giugno richiede ancora una volta la mobilitazione piena di tutte le energie organizzate del Partito. L'esigenza di ampliare ulteriormente i consensi attorno al PCI e alla sua proposta politica, al fine di aprire la strada a una nuova direzione del Paese fondata sulla collaborazione di un ampio arco di forze democratiche e popolari, impone a ogni compagno a ogni organizzazione nostra il massimo di iniziativa.

Per sostenere questo nuovo sforzo di attività e di prosaica, il Partito lancia una sottoscrizione elettorale straordinaria di 2 miliardi di lire. A questa indispensabile e rapida raccolta fondi devono essere chiamati a contribuire, oltre ai comunisti, tutti i cittadini i quali si rendono conto della grande importanza della elezione del 20 giugno e del fatto che una avanzata del PCI e l'abolizione e garanzia di quel rinnovamento profondo - cui il Paese ha bisogno per salvarsi dalla grave crisi che lo travaglia.

Il finanziamento pubblico del partito assicura un ritorno delle spese elettorali a misura dei voti raccolti. Tuttavia è quanto mai giusto che la campagna elettorale del nostro Partito si basi sull'autofinanziamento, e oltre a corrispondere a un costume, per noi irrinunciabile, permetterà di destinare i fondi del nostro partito a iniziative di consenso e di tutti gli strumenti - lavoro, stampa e di informazione - che garantiscono il più ampio e democratico rapporto del Partito con i lavoratori e i cittadini.

In questa campagna elettorale, che mai, il nostro Partito, l'Unità, e lo strumento di lavoro, sociale e insostituibile per diffondere e propagandare la nostra linea, la nostra idea, le caratteristiche della nostra campagna, sia nella sua stessa brevità, sia contrattato per la necessità di un ampio convincimento di massa, di un dibattito che coinvolga ogni strato della popolazione, di un confronto democratico, del lavoro e del progresso civile, del risanamento morale, richiesto la più vasta e costante partecipazione dell'Unità.

A tal fine occorre un ancor più intenso lavoro di diffusione nelle giornate domenicali e festive, nelle quali l'Unità ha già raggiunto cifre altissime di tiratura e di vendite. Ogni domenica, ogni festività da oggi al 20 giugno deve diventare occasione per diffusi eccezionali del nostro quotidiano. Ma questo non basta. L'Unità deve essere tutti i giorni, nelle manifestazioni e feste, nelle scelte di lavoratori e cittadini, affinché le proposte generali e specifiche del PCI siano conosciute, comprese, dibattute, diventino patrimonio di masse di operai, contadini, di impiegati, di tecnici, di studenti, di intellettuali. Saper trovare e realizzare tutte le iniziative necessarie per la diffusione i giorni feriali nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro, davanti alle scuole e alle università, per le strade e per le case divenga dunque compito e impegno quotidiano delle nostre organizzazioni.

Un grande ruolo debbono assumere Rinascita e le altre riviste del Partito per orientare e per conquistare nuovi consensi in ambienti sociali e politici più diversi. Una cura particolare, dunque, deve essere dedicata alla loro diffusione.

È necessario intensificare la campagna di abbonamenti a tutta la nostra stampa. I compagni, le compagne, i giovani affrontino a peso decisivo lavoro, ideale e pratico, con lo slancio e l'intelligenza di cui hanno già dato tante prove, per contribuire, nell'interesse del Paese, alla nuova avanzata, al nuovo successo del PCI e della sua politica di rinnovamento.

La Segreteria del PCI

La figura del candidato repubblicano che ha scavalcato Ford nelle primarie

RONALD REAGAN IL SUPERFALCO

Puntando sulle palesi contraddizioni della politica estera e interna dell'attuale presidente l'ex attore di Hollywood è passato in testa nella corsa alla «nomination» - Una carriera costruita senza scrupoli: da sostenitore di Roosevelt negli anni '40 a grande elettore di Goldwater - I suoi discorsi sono stati definiti «un compendio di cliché reazionari» - Del Vietnam ha detto: «Avremmo potuto spianare il Nord e tornare a casa per il lunch»

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

LA VIA SENZA RITORNO

«Caro Fortebraccio, siamo assidui lettori dei tuoi scritti e sempre abbiamo condiviso i giudizi da te dati a personaggi politici o padronali, notando nel tuo umorismo una carica onesta e rispettosa...»

«Caro compagno, ti rispondo anche perché ho altre lettere che mi pongono, superando dovuti alla stesso questo: è l'on. Zaccagnini una persona per bene (politicamente parlando, s'intende)?»

Ma soprattutto me lo rido chiedendo io da quale tempo in qua, e ciò che sto per dire a voi, ora, e agli altri lettori che ho nominato sopra...

Certo, Zaccagnini è un nostro avversario e tale, come è naturale che avvenga. Ma il fatto che anche detto «La via senza ritorno» è senza ritorno, è bene, non gli togliamo dare ragione.

Ma non Zaccagnini mi pare di un'altra stoffa e me ne sono convinto quando ho visto come ha aperto, domenica 2 maggio a Salerno, la campagna elettorale. Le sue prime parole sono state decise: alla Resistenza quando riceve un segretario della Dc ha esordito in quello che si può ben chiamare il primo discorso ufficiale...

Il fantasma appollaiato sulla spalla destra di Ford, come qualcuno ha definito Ronald Reagan dopo le prime battute delle primarie, si è ormai materializzato nel suo impatto sullo scatenato tratto dell'attuale presidente verso la nuova candidatura...

Al tempo di Mac Carthy

Nell'attesa di ulteriori sviluppi, l'attenzione torna a concentrarsi sulla figura del rivale di Ford e sulle implicazioni del suo successo. Di due anni più vecchio del presidente in carica, Reagan è un «l'altro» organizzatore...



Reagan si esibisce in sombrero dopo un rodeo a Sacramento in California

Reagan è un democratico, sostenitore di Roosevelt e militante della American for a Democratic Action (ADA). Organizzazione della sinistra liberale all'interno del partito...

Da '66 al '74 è governatore dello Stato, attivamente impegnato contro il movimento studentesco all'Università locale e protagonista della persecuzione contro Angela Davis...

Sono possibili efficaci provvedimenti di prevenzione dei terremoti?

Quel che propone l'ingegneria sismica

Le norme tecniche per la progettazione delle costruzioni sono state aggiornate, ma la mappa che ne definisce le zone di applicazione sul territorio è rimasta immutata in attesa di nuovi studi approfonditi - Una ricerca condotta al Politecnico di Milano - Il risanamento delle vecchie costruzioni

Sui problemi di una efficace prevenzione del rischio sismico pubblichiamo il seguente articolo del professor Giuseppe Grandori, ordinario di scienza delle costruzioni al Politecnico di Milano e direttore dell'IRISCO per i problemi dell'ingegneria sismica.

Con il passar dei giorni, affiorano inevitabilmente le domande: è possibile prevedere il disastro che ha colpito il Friuli o poteva prevedere? In quale in sua erano possibili effetti prevedibili di prevenzione almeno dei effetti più gravi?

Rischio ridotto

Gli studi sulla resistenza delle costruzioni, a molti anni fa, erano stati fatti in un'ottica operativa, e non erano stati fatti con l'obiettivo di ridurre il rischio sismico delle costruzioni per effetto dei terremoti.

Un modello probabilistico

Una soluzione pianamente soddisfacente del problema, a partire da uno stato attuale della ricerca in Italia, è stata trovata da un gruppo di ricercatori italiani...

Un bilancio critico di trent'anni di vita italiana, indagata nei suoi problemi cruciali e nelle tendenze di fondo: l'economia e le classi sociali, i partiti politici e il sistema di potere, la crisi del blocco agrario, apparati statali e ceti burocratici, la Chiesa e il partito cattolico, i sindacati e la classe operaia, magistratura, polizia, esercito, servizi segreti, mercato interno e relazioni internazionali, l'urbanistica, ideologie, classi e costume, la scuola...

Reagan si ritrovava senza tempo «Dare il resto di me», altri sono rossi come me... fatti dell'attualità politica. Il comunismo è una forma di democrazia, contraria alla natura umana...

L'eredità del Watergate

In effetti, dopo qualche successo iniziale, la campagna di Reagan si era afflosciata. Come spiegare la risposta dopo le primarie del North Carolina, e la clamorosa impennata che lo ha portato al primo posto?

Confronto difficile

Il conflitto supera le frontiere dei partiti e si estende anche oltre il «Sun Belt» (la fascia degli Stati del sud)...

Il fatto stesso che il presidente in carica si veda incalzato così da vicino e per un periodo così prolungato...

VALERIO CASTRONOVO, PAOLO FARNETI, ROSARIO VILLARI, RAFFAELLA ROMANELLI, GIOVANNI MICCOLI, VITTORIO FOA, GIANNILIO AMBROSINI, AUGUSTO GRAZIANI, PIER LUIGI CERVELLANTI, E GALLI DELLA LOGGIA, GIUSEPPE RICUPERATI

L'ITALIA CONTEMPORANEA 1945-1975

Giuseppe Grandori

Regioni e città gemellate al Friuli devastato

Da Bologna partito il cambio a quelli della «prima linea»

A colloquio con il sindaco compagno Zangheri — «Il problema dell'avvicendamento negli aiuti è più acuto di quanto non si creda» — Autogoverno e collaborazione

Dall'ago al milione Tutto segnato in un dossier del Piemonte

Dalla Regione diffuso un opuscolo, aggiornato di volta in volta, con l'elenco dei contributi per il Friuli

Forse è proprio vero: forse questa volta, il Belice non si ripeterà. E nemmeno il Valoni. Almeno per quanto riguarda la vigilanza, il coordinamento e la giusta destinazione dei fondi raccolti dalla generosità popolare, dal contributo privato e pubblico, per i terremotati del Friuli Valca anche l'esempio significativo della Regione Piemonte. Questa volta non ci si è accontentati di accogliere e dare soltanto un contributo a macchinina e fotocopiato, si è realizzato un vero e proprio opuscolo, via via aggiornato, dal titolo «Quadro riassuntivo degli aiuti inviati al terremoto del Friuli», a cura del comitato di coordinamento della Regione Piemonte: il è segnato tutto.

Quello che esaminiamo, il secondo, reca la data dell'11 maggio, ha in copertina una nitida cartina della zona colpita, con tutti i suoi nomi segnati in grande, i nomi diventati in questi giorni sinonimi di distruzione e dolore: Gemona, Arterno, Buia, Maleno.

Nell'opuscolo, 70 pagine fitte, divise per capitoli, c'è proprio tutto, in modo preciso e chiaro: dal riepilogo degli aiuti inviati e coordinati dalla Regione; al numero dei camion partiti sino a una certa data; alla distinta, comune per comune, degli interventi — in denaro e non, già effettuati o previsti dalle singole giunte; all'elenco delle amministrazioni che hanno in programma riunioni per deliberare stanziamenti o altre iniziative.

Una contabilità minuziosa, oseremmo dire necessaria, in cui è annotato, come in un libro mastro, ciò che è stato «ricevuto» e ciò che è stato «dato»: i dieci milioni di Alessandria, come le 500 mila di Alipignano, il milione di Belasco, come i due camion carichi di letti, coperte e lenzuola e le due autoambulanze attrezzate di Domodossola. E vi è annotato che in complesso, hanno avuto interventi tutte le sei Province e ben 87 comuni piemontesi.

La gamma dei contributi: anche questo deducibile dall'opuscolo, è vastissima. Siringhe a perdere, vaccino antitetico, fornelletti e lampade a gas, completi da campeggio, letti, portole, corda e persino pacchi di chiodi, mazze, martelli fino, appunto, alle case prefabbricate: tutto ciò, insomma, che può servire per la vita quotidiana e le mille esigenze, piccole e grandi, di chi non ha più nulla.

C'è il conto anche di quanti dadi, grissini, biscotti, marmellate, succhi di frutta, litri di latte sono stati inviati; il numero esatto dei milioni versati dai singoli comuni, l'elenco dei vari «servizi speciali» partiti, a vario titolo, dal Piemonte: il gruppo elettrogeno dall'Azienda acquedotto municipale di Torino, l'elicottero messo a disposizione della «Stampa», il gruppo elettrogeno dell'azienda elettrica municipale, le tre case prefabbricate inviate dalla ditta IMO per S. Daniele. Un'intera pagina è dedicata agli studenti. Fra l'altro, vi si legge: Eccezionale l'attività degli allievi del Liceo Classico «C. Albertoni» di Novara i quali, presi accordi con le autorità competenti hanno messo a disposizione di trenta senza tetto un'intera ala del loro edificio scolastico per un mese assicurando loro assistenza logistica, alimentare, medica ed eventualmente scolastica. I ragazzi del «C. Albertoni» sono disposti a partire con un pullman per il Friuli per prelevare i 30 loro ospiti. Stanno inoltre programmando, col ricavo di una sottoscrizione, l'acquisto di materiale da costruzione da impiegare in un «campo di lavoro» che essi impiantano durante le vacanze nelle zone terremotate. Le avoci corrono, senza omissioni, il fitto tessuto della capillare, generosa solidarietà del Piemonte e riguardano anche i contributi dei giornali, dei sindacati, degli artisti, delle associazioni varie, delle industrie, forze economiche, privati.

E' tutto scritto. Perché, questa volta, di ogni lira si deve rendere conto, sino in fondo e non certo per grettezza.

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 15. Le sedi del diciotto quartiere ed il centro organizzativo presso il Palazzo dello Sport sono i punti di riferimento della solidarietà dei bolognesi verso le popolazioni del Friuli: qui, infatti, confluiscono gli aiuti da inviare attraverso il comune alle zone devastate.

«E' doveroso sottolineare il carattere cittadino dell'intervento del nostro comune in Friuli — rileva il compagno Renato Zangheri, sindaco della città — anche a Bologna si sta manifestando una partecipazione popolare, una generale gara di solidarietà impegnò all'insegna dell'unità, una esiguità momentanea come questi e così drammatici problemi il carattere unitario della solidarietà dei bolognesi è stato sottolineato proprio giovedì scorso a Gemona, nel corso di una visita alla quale, insieme a me, ha partecipato il capogruppo consiliare della Dc, Giuseppe Coliva».

«In quella zona tra le più colpite dal terremoto, che situazione avete potuto verificare?». «Su quei comuni si è abbattuto un disastro immane, superiore ad ogni idea che si può ricavare dalle pur agghiaccianti notizie e documentazioni fornite dai mezzi di informazione. «La situazione, di per sé già così drammatica, è stata poi ulteriormente aggravata dalla pioggia e dal freddo. V'è però da constatare che, nonostante tutto, la gente friuliana esprime una fortissima volontà di resistenza, anche se dopo nove giorni di lavoro ininterrotto coloro che più si sono prodigati nei soccorsi manifestano una stanchezza così profonda da far temere un segno di cedimento. Il problema degli avvicendamenti nei soccorsi è forse più acuto di quanto le fonti ufficiali lascino pensare».

Tra coloro che per primi sono accorsi a prestare aiuti alle zone devastate dal terremoto è un contingente di settanta bolognesi, tecnici ed operai del comune e delle aziende municipalizzate (acqua, gas, igiene urbana) che hanno raggiunto Gemona la sera di sabato con una colonna di mezzi specializzati. Si sono offerti volentieri, sapendo che cosa li attendeva nel Friuli, a far parte della maggior parte di loro aveva già partecipato ai soccorsi dopo l'alluvione di Firenze ed il nubifragio di Genova. Indirizzati in quella zona dalla prefettura di Udine, questi uomini hanno dato un contributo essenziale per far fronte agli interventi più urgenti: dormendo non più

di quattro ore al giorno, hanno lavorato ininterrottamente per sgomberare macerie demantare edifici pericolanti, distribuire acqua potabile con le autobotti, riparare le condutture dell'acquedotto, disinquinare abitazioni, cimiteri, macelli.

«Questi uomini — dice ancora il sindaco Zangheri — sono stati davvero eccezionali operando in condizioni difficili sotto ogni punto di vista. Ieri sono partiti alla volta di Gemona altri venti volontari, mentre oggi il primo gruppo verrà sostituito da altri specialisti ad evitare che la stanchezza abbia il sopravvento e quindi l'opera di soccorso perda di incisività». E' stata generalmente sottolineata l'esperienza tecnica ed operativa specializzata, ma non minore importanza è attribuita in questi casi al coordinamento degli interventi. Chi provvede a questa opera?

«Il centro di soccorso di Bologna, accampato alla periferia di Gemona, interviene in un'area che copre diversi comuni disastri dove operano anche gruppi inviati da altri enti pubblici della regione Emilia-Romagna. E' un centro, quello dei bolognesi, completamente autogovernato, che si è integrato nel comitato di coordinamento di Gemona. E da questo comitato che dipendiamo — rileva il compagno Zangheri — e al quale giungono le direttive. Noi collaboriamo con ogni forza, senza assumere alcuna decisione unilaterale. L'impostazione data dai consigli comunali di quella zona all'opera di soccorso ci sembra la migliore. In quanto risalta la grande capacità di autogoverno delle popolazioni friulane. C'è da augurarsi che, oltre agli interventi immediati, anche la opera di ricostruzione continui a poggiare sulle autonomie locali, e sulla partecipazione popolare alla ricostruzione».

Oltre ai tecnici, al materiale, alle attrezzature, al denaro, quali altri aiuti potrà fornire Bologna per contribuire alla ricostruzione? «Dalle popolazioni del Friuli e dai loro organismi elettivi operanti certo cadono al riguardo. Per parte nostra — conclude Zangheri — Bologna è pronta a rispondere a richieste sia per quanto riguarda l'assistenza ai bambini nella prima età ed agli anziani, sia per lo intervento nei centri storici per quanto è ancora possibile fare dopo il disastro».

Gemona, Venzore, Montebelluna, Arterno, S. Daniele, Paterno Marzuzo Paterna, Dignano, Oropio, in questi Comuni Bologna è un nome diventato familiare per i più urgenti: dormendo non più

ROMANO ZANARINI

Perché non restino lettera morta gli avvertimenti dei geologi

AL LAVORO A NAPOLI PER CREARE UNA CARTA DEL RISCHIO SISMICO

Quante città hanno un piano d'azione in caso di catastrofi o grosse sciagure? - La barriera delle auto nelle metropoli è un pericolosissimo impedimento - Riunione in Comune fra sindaco, comandante dei vigili ed esperti

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 15. Ad appena 48 ore dal terremoto del Friuli nella stanza del sindaco Valenzi si discuteva (la riunione era stata convocata rapidamente, troncando sul nascosto tutte le obiezioni che in simili casi vengono fuori in una città dove la superstizione ha raggiunto forme parossistiche) di ciò che appariva in questi giorni a tutti e che forse, invece, fra mesi cadrà nel dimenticatoio: la prevenzione. Non solo in relazione ai terremoti, ma in genere a quegli eventi, lievi o gravi, che possono determinare tante rovine.

La novità di quella riunione era costituita dalla presenza di un ricercatore dell'Osservatorio Vesuviano, il professor Giuseppe Luongo, il comandante dei vigili del fuoco, un ufficiale dei carabinieri, un vicequestore hanno discusso e infine convenuto sulla necessità di ripristinare, istituire ex novo, norme attinenti alla sicurezza collettiva ormai da tempo dimenticate in una città dove solo a parlare ci si sente rispondere: «Ma che vai pensando... deve succedere proprio adesso...?». Esempio: si è deciso di trovare il mezzo guardiano e tecnico per disciplinare la sosta delle auto nei cortili, divenuti immensi parcheggi dove le automobili stanno a pochi centimetri dagli ingressi e ammucchiate a centinaia: può prodursi facilmente un incendio ed è assai certo che, qualora gli abitanti dovessero uscire rapidamente dallo stabile per un qualsiasi motivo, solo le persone giovani e in buone condizioni fisiche potrebbero scaval-

care la ferrea barriera. Si è parlato ancora di automobili a parte dei vigili del fuoco: da là anni chiedono invano il ripristino e la difesa delle bocche antincendio sulle strade. Sono tutte le bocche antincendio che deve sapere che cosa è un terremoto, e come ci si può difendere: deve sapere che esistono i mezzi per evitare disastri, tutti, e che bisogna attrezzarsi. Come? Tanto per cominciare l'amministrazione provinciale di Napoli ha chiesto e ottenuto dall'Osservatorio Vesuviano la «carta del rischio vulcanico», ed ha distaccato due funzionari per collaborare con i sismologi napoletani. Fra pochi giorni la fascia costiera — è stato detto nella riunione — potrebbe commissariare al Osservatorio una carta del rischio di auto nei cortili e nei «vichi».

Panico e sosta all'aperto fino all'alba

Notte bianca nel Belice per psicosi da terremoto

TRAPANI, 15. Alcune migliaia di persone hanno trascorso la notte all'addiaccio nella valle del Belice e precisamente attorno agli abitati di di Camporeale, Alcamo, Castelvetrano, Castellammare del Golfo dopo avere avvertito — così affermano — una scossa di terremoto. Ma del sisma non è stata rilevata alcuna traccia dal sismografo dell'Istituto geofisico di Messina. Il prof. Salvatore Giordano, che dirige l'Osservatorio, in proposito ha detto di non potere escludere un «debole fenomeno di carattere locale, anche se le centinaia di segnalazioni che pervengono giornalmente fanno ritenere che il terremoto sia solo frutto di una psicosi collettiva».

Delio stesso avviso sono i carabinieri di Alcamo, secondo i quali sarebbe bastata una «voce» messa in giro attorno alle 23 per generare un fuggi fuggi collettivo. Nella Valle del Belice la notte scorsa la temperatura era bassa, pioveva e spessi banchi di nebbia hanno contribuito a rendere più penosa l'attesa dell'alba. Analoghi episodi, con voci consimili, si sono verificati nel Napoletano. Anche qui l'Osservatorio Vesuviano non ha potuto che smentire.

Advertisement for BIC razors. It features the slogan 'RADI E GETTA' repeated four times, followed by 'LAMARASOIO' and the BIC logo. A price tag of '100 lire' is visible. The text emphasizes the quality and safety of the razors.

Advertisement for Benelli MotoBi motorcycles. It features the slogan 'C'è qualcuno che da sempre costruisce le migliori moto del mondo: gli italiani.' and 'Gli stessi che fanno anche i migliori ciclomotori.' Below the text are images of several Benelli motorcycles. The Benelli logo and 'MOTO GUZZI' are also present. At the bottom, it says 'Vai a vederli dal Concessionario più vicino: l'indirizzo lo trovi sulle Pagine Gialle.'

SETTIMANA SINDACALE
Voto e la lotta

Centocinquanta operai del...
Novecento ingegneri hanno ripreso l'altro giorno il lavoro...



MARCELINO - Priorità dell'occupazione

presidiare: venerdì Bassano del Grappa...
Nessuna separazione, dunque, fra voto e lotta. Non solo: le confederazioni sindacali...

enti, in questi giorni...
come ha ricordato la segreteria generale della Fulli. Nella Marcellino...

Il fatto è che la proposta sostenuta dai partiti di sinistra...

Ma non è certo una partita persa. Intanto gli su questi problemi si gioca in gran parte la competizione elettorale...



LAMA - Autonomia anche domani

Il confronto elettorale...
hanno chiesto Cgil Cisl e Uil - deve essere prevalentemente concentrato su questo tema...

Bruno Ugolini

Le modificazioni che le «medie» statistiche ufficiali non spiegano

COME È CALATA L'OCCUPAZIONE

Una «tenuta» si è avuta grazie alla capacità di impedire i licenziamenti, ma è rimasta sbarrata la strada alle nuove leve - Trasformazioni strutturali a spese del lavoro dipendente...

L'occupazione è a ragione veduta...
Vi è infine il limite rappresentato dal fatto che l'Italia ha un tasso di attività molto più ridotto rispetto agli altri paesi...



Martedì e venerdì in lotta i tessili

Circa un milione e mezzo di lavoratori...
Inoltre - hanno precisato le organizzazioni sindacali dei lavoratori...

Sarebbe meglio quindi che i responsabili della politica economica gestita...
Non è lo stesso invece sostenere come fa disinvoltamente la «relazione generale sulla situazione economica» del governo...

Intanto perché la «sostanziale tenuta» complessiva non dice ancora nulla sul dove effettivamente nell'ambito di essa l'occupazione è aumentata...

Siegmund Ginzberg

Mentre si annunciano iniziative integrate a livello regionale

Impegno e proposte unitarie delle Regioni per i trasporti

Conclusa la conferenza nazionale di Bologna - Formulate precise indicazioni - Costituire un solo ministero per il settore - Il metodo della programmazione e della partecipazione

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 15. La conferenza delle Regioni sui trasporti ha concluso in mattinata i suoi lavori...

I problemi del settore in collegamento con gli aspetti economici e territoriali. Le diverse articolazioni dello Stato...

che operano nel settore e che rischiano di diventare incomboli. In sostanza - afferma la risoluzione...

Tre ore mercoledì 19

Sciopero per il contratto degli autoferrotranvieri

La segreteria nazionale della Federazione unitaria degli autoferrotranvieri ha deciso di sciopero...

La scelta alla trattativa per il rinnovo del contratto per i treni più stringente e quindi conclusiva...

La segreteria della Federazione di categoria rende inoltre noto che il sindacato è intervenuto presso il ministro...

Proclamata dagli autonomi

Agitazione corporativa nel trasporto aereo

È iniziato a mezzanotte lo sciopero articolato di 48 ore del personale di volo...

tardi: internazionalmente e intercontinentali. L'azione degli autonomi è assai più qualificata...

Il tutto proiettato verso la realizzazione di quel piano integrato dei trasporti che dovrà essere il risultato di una partecipazione organica...

Domani Consiglio generale del SFI-CGIL

Con inizio alle ore 10 di domani lunedì si svolgerà a Roma i lavori del Consiglio generale del sindacato ferrovieri italiani CGIL.

Alla conferenza di Genova sulle centrali nucleari

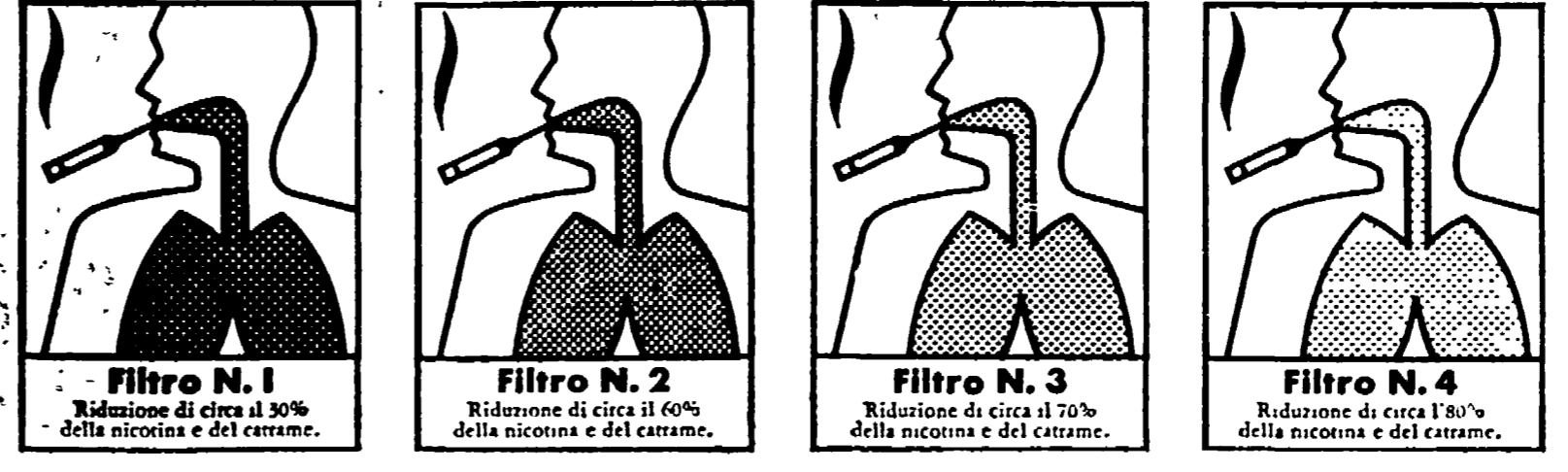
Denunciato il colpo di mano della DC

Dal nostro inviato

GENOVA, 15. Pur con sfumature, argomentazioni ed anche intenti ufficiali...

«secondamento e confusione» delle Partecipazioni statali: necessità di una diversa politica di approvvigionamento...

Fumare. Si può smettere come si è cominciato GRADUALMENTE



Ti ricordi? Fin dalla tua prima sigaretta il tuo organismo tentava di resistere. Ma, sigaretta dopo sigaretta, annullasti gradualmente la sua resistenza.

Quando il tuo organismo potrà fare a meno della nicotina, non ti sarà così difficile fare a meno della sigaretta. Non sentirai dunque le privazioni che abitualmente mandano in «fumo» le migliori intenzioni...



Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino
Avviso di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti...

NON SA DI STRANO Ma di pratico! Usate polvere ORASIV

Bassa stagione alla CAPRAIA
PENSIONE «SARACINO»
Pensione completa Lire 9.000.10000 tasse incluse

AVVISI ECONOMICI

ALBERGHI - VILLEGGIATURA
CATTOLICA centro - Pensione Andreati - Tel. 0341/961521, nei pressi mare, ottima cucina, camera con servizi, Giugino lire 3500 tutto compreso...

NOVITA E SUCCESSI

LAVORO SALARIATO E NOCIVITÀ
Infortuni e malattie del lavoro nello sviluppo economico italiano

PROBLEMI ECONOMICI DEL SOCIALISMO NELL'URSS

con uno scritto di Emilio Sereni del 1953
Introduzione di Franco Bolli. «Dissenzi» pp. 206, L. 2.200

MARCO CALAMATI STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO SPAGNOLO

DAL 1960 AL 1975
«Ideologia e società», pp. 160, L. 3.000

ETIENNE BALIBAR CINQUE STUDI DI MATERIALISMO STORICO

«Ideologia e società», pp. 304, L. 4.000

JACK LONDON FAREI UN FUOCO e altri racconti

a cura di Vito Amoruso «Rapporti» pp. XLVIII/264, L. 4.000 seconda edizione

CHIARA SARACENO DALLA PARTE DELLA DONNA

La «questione femminile» nelle società industriali avanzate «Dissenzi» pp. 200, L. 2.000 quarta edizione prefazione

DE DONATO

Intervista all'Unità del compagno Rinaldo Scheda

La gestione dei contratti

Come muoversi per dare attuazione al confronto sugli investimenti e l'occupazione. Coordinamento politico e operativo - I risultati ottenuti sul piano salariale - Il valore della consultazione - Respinti i gravi attacchi dei gruppi estremistici

Dopo gli accordi raggiunti per le maggiori categorie dell'industria (metallemeccanici, chimici, edili e altri settori delle costruzioni)...

care e aggiornare, alla luce delle esperienze fatte - e sia le proposte contenute nel documento inviato alle forze politiche...

tere d'acquisto dei salari, se il processo inflazionistico sarà contenuto. Nel caso invece in cui questo dovesse aggravarsi...

menti nell'inquadramento come la riduzione dei periodi per i passaggi automatici per i metalmeccanici...

Lettere all'Unità

La severa condanna del comubio DC-MSI a Napoli

Caro direttore, devo dire che la DC qui a Napoli ha toccato il fondo dell'immoralità...

per far credere di sapere il vero, e per questo «sisma». Questa poi si è rapidamente diffusa...

I comunisti al governo nei Paesi dell'occidente

Caro compagno, vorrei fare alcune considerazioni che mi pare potrebbero essere utili...

Alleati con chi

Caro Unità, mi sembra azzeccata l'idea di chiamare «ultra-parlamentari» i dirigenti di quel gruppo...

Tornano sul video con toni da crociata

Caro direttore, gratta bene il dirigente democristiano, anche quello che apparentemente si presenta più aperto alle idee di progresso...

Anche per questo un po' di pulizia nella vita pubblica

Caro direttore, non ti avrei scritto se sull'Unità del 4 maggio non avessi letto la notizia che al dott. Cosentino, ex segretario generale della Camera dei deputati...

Vogliono corrispondere

Azzoug MOULOU, 13 Rue Bouazza Arezki - Ville Haute - Tizi Ouzou - Algeria (corrisponderebbe con ragazzi e ragazze italiani di politica economica)...

Eppure il vocabolo giusto è «sisma»

Caro Unità, il drammatico terremoto del Friuli ha riportato sulle pagine di tutti i giornali una parola che si trova scritta in due modi diversi: «sismo» e «sisma»...

Eppure il vocabolo giusto è «sisma»

Caro direttore, il numero di coloro che il 29 giugno prossimo sono decisi a cambiare veramente le cose e a far politica nella vita pubblica sta continuamente crescendo...

Gianfranco Manghetti

La Banca d'Italia e gli pseudo banchieri

L'attività di intermediazione e cura via urinata dalla presenza di pseudo-banchieri...

La Banca d'Italia e gli pseudo banchieri

L'attività di intermediazione e cura via urinata dalla presenza di pseudo-banchieri...

COMITATO PROMOTORE Rassegna della Meccanica Artigiana Emilia - Romagna 40 Fiera Internazionale di Bologna Padiglione R

Honda in Italia: 146 concessionari, più di 400 punti di assistenza autorizzati. 750 F Super Sport quattro-in-uno.

FESTA DEL LATTE a Rimini (Celle) domenica 23 maggio parco "Centrale del Latte" via Bagli, 45

Interrogato in carcere l'esponente dell'ala eversiva del PLI

IL GOLPE DI SOGNO FRA SEGRETI MILITARI E ASSEGNI DELLA FIAT

«Peccato questo arresto alla vigilia delle elezioni» - Gli omis-
sis del governo e del Sid - Chi diede l'allarme a Ferragosto del '74?
Un'ammissione per i finanziamenti - Le polemiche fra giudici

«Che peccato finire in carcere alla vigilia delle elezioni! Avevo deciso di accettare una delle tre candidature che mi avevano proposte: o quella comunista, o quella socialista o quella della Democrazia cristiana...»
Sogno ha iniziato così l'interrogatorio cui è stato sottoposto ieri mattina dai magistrati romani. L'aveva già detto agli agenti dell'antiterrorismo che lo arrestarono la sera del 5 maggio scorso nella sua casa di Torino. «Non c'è stato un tentativo di Sogno per convincere gli inquirenti che ha una fede politica democratica e costituzionale, ma le gravi accuse fatte dai magistrati torinesi a lui e al suo collaboratore Luigi Cavallo, sono difficili da minimizzare in questo senso: «cospirazione politica mediante associazione», «istigazione a commettere delitti contro la personalità internazionale dello Stato»; attentato contro il presidente della Repubblica, attentato contro la Costituzione dello Stato».

I risultati dell'interrogatorio di ieri sono rimasti coperti dal segreto istruttorio e come tale è stato comunicato al Cavillo (ascoltato dai magistrati venerdì mattina per oltre tre ore) si è appreso soltanto che l'imputato non avrebbe respinto tutte le accuse. Lo enorme dossier, rappresentato da sei volumi di atti istruttori, che i giudici, Corbelli, Violante e Pochettino hanno raccolto in due anni di laboriose indagini, sarebbe per due imputati un groviglio di contestazioni, confusioni e di circostanze fraintese.

Non si conosce ancora la opinione che si sono fatti i magistrati dopo questi interrogatori e sia nell'esaminare gli atti istruttori. Comunque va ricordato che il loro parere si è formato su questa vicenda giudiziaria da dato l'impressione d'un certo nervosismo. Sia il giudice istruttore che il giudice di primo grado sostituito procuratore dott. Del'Orco non hanno fatto mistero di essere rimasti colpiti dalla «mediazione» instaurata dai loro colleghi torinesi, di mettere cioè agli arresti i due maggiori imputati e di spedire il resto del dossier, porre in carcere gli altri istruttori. Il motivo ufficiale sostenuto per avvalorare certe presunzioni è quello di «non disturbare» i magistrati che stanno per il giudizio. I colleghi torinesi ribattono (intendiamoci, tutta la polemica si basa su impressioni) che il fatto che Sogno e Cavallo, come si è visto, non è certo dato ai poveri cronisti «a parlar chiaro» e senza veli che le preoccupazioni dei magistrati romani sono infondate (a meno che non nascondano una tendenza a voler «sgonfiare» l'inchiesta) ma che, nel complesso, non lascerebbe alcun dubbio sulle responsabilità penali di Sogno e di Cavallo. Diversa è la posizione degli altri nove imputati nei confronti del quale sono state emesse soltanto comminazioni di condanna si tratta di Raffaele Pacardi, Andrea Borghesin, Ugo Ricci, Salvatore Drago, Salvatore Pecorella, Lorenzo Basso, Edoardo Orlandini, Maria Antonietta Nicastro e Vincenzo Panozzi.

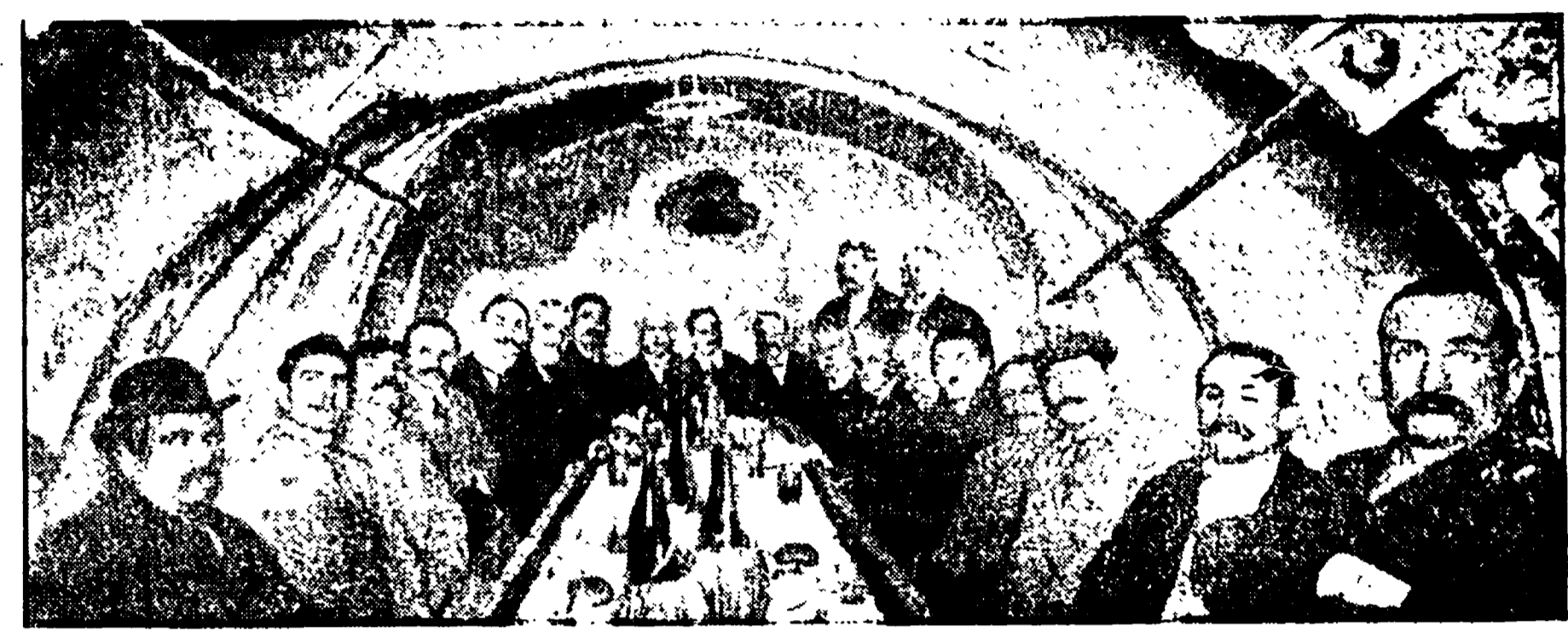
La ricostruzione del tentativo di colpo di Stato del '74 che avrebbero fatto capo a Sogno è stata riepilogata dai magistrati torinesi nell'ordinanza di trasferimento in sede giudiziaria da Torino a Roma. Dopo aver affermato che gli undici imputati e insieme a Sogno e Cavallo, «sono stati sequestrati documenti che provverebbero addirittura punti di contatto tra uomini del «golpe bianco» e le Brigate Rosse e i NAP».

Che cosa manca al quadro? Quel che è già marcato a tante altre inchieste: Rosa dei Venti, piazza Fontana, colpo Borghese. La coincidenza tra il momento di tale «vuoto», in tutti le inchieste comincia ormai a diventare un mistero. Una mancanza di prove (una sorta di prova a carico forse più formidabile di tutte le altre, i magistrati romani hanno infatti potuto approfondire completamente le loro indagini perché sia i servizi segreti che il governo hanno bloccato, con la motivazione del segreto politico-militare, sia alcuni dossier importanti e sia alcune testimonianze di esponenti del Fronti e di altri ufficiali delle Forze Armate. Perciò il giudice istruttore Violante è ricorso alla Corte Costituzionale affinché si cor-

Polemiche di ieri e di oggi attorno al complesso marmoreo dedicato a Vittorio Emanuele II

Il «Vittoriano», monumento forse mai completato

La scelta del marmo, in seguito rivelatasi disastrosa, cadde sul «botticino» - L'obbedienza alla retorica sabauda rovinò piazza Venezia e la reputazione di un architetto - In questi giorni il monumento è chiuso per infiltrazioni e dissesti - Prossima (ma solo parziale) la riapertura



Un banchetto nel ventre del cavallo che sovrasta il «Vittoriano»; a sinistra, la spada impugnata da Vittorio Emanuele II

Alla constatazione che il monumento a Vittorio Emanuele II, in piazza Venezia di fronte al Palazzo del Senato, è stato in parte completato, ma che per la scelta del marmo, in seguito rivelatasi disastrosa, cadde sul «botticino», la reputazione di un architetto è stata rovinata. Il monumento è chiuso per infiltrazioni e dissesti. Prossima (ma solo parziale) la riapertura.

La scelta del marmo, in seguito rivelatasi disastrosa, cadde sul «botticino». L'obbedienza alla retorica sabauda rovinò piazza Venezia e la reputazione di un architetto. In questi giorni il monumento è chiuso per infiltrazioni e dissesti. Prossima (ma solo parziale) la riapertura.

grandioso con l'offerta di tutti gli italiani». Due anni dopo, la speciale commissione bandì il concorso, risultò vincitore l'architetto francese Nenot; gli altri «disonnati» erano concorrenti italiani. Il concorso fu ripulito precisando la zona di costruzione, la «parte nord del Colle Capotolino», e il tema: «Una statua equestre con sfondo architettonico ed opportuna scultura».

A causa del crescente clima di tensione attorno all'avvenimento

Alla vigilia del processo Mantakas i magistrati ne discutono il rinvio

Il dibattimento dovrebbe avere inizio mercoledì - Contrastante posizione tra i difensori dei due imputati della morte dello studente greco - La delicata coincidenza con il lavoro degli uffici elettorali - Oggi ci sarà una decisione

Oltre un anno fa veniva ucciso a Roma, in via Ottaviano, lo studente greco Mikis Mantakas. Il processo è stato fissato per mercoledì 19 maggio ma a distanza di tre giorni dal suo inizio a Palazzo di Giustizia si sta esaminando l'opportunità di rinviare. Legittime e giustificate preoccupazioni sul particolare clima che si sta tentando di creare intorno a questo processo attraverso appalti, appalti, appalti hanno condotto sia i magistrati e sia i responsabili dell'ordine pubblico a valutare ulteriormente il possibile rinvio.

Il processo si conclude con l'assoluzione per insufficiente prova di prove dei tre imputati ma da quella vicenda giudiziaria ne scaturì un'altra in seguito all'uccisione dello studente greco, Mikis Mantakas. Anche per questo delitto sono accusati, dallo stesso giudice che rinvio a giudizio Lollo, Grillo e Glavo, due giovani della sinistra extraparlamentare: Fabrizio Panzieri, arrestato subito dopo l'uccisione di Mantakas, e Alvaro Lolano, resosi latitante. L'istruttoria è durata quasi un anno e per mercoledì 19 è prevista la prima udienza. In questi giorni che hanno preceduto il processo, sia i sostenitori dell'innocenza dei due imputati sia i sostenitori del rinvio a giudizio, hanno messo in atto una campagna propagandistica che potrebbe alterare il giusto clima che determinò i sanguinosi disordini del febbraio 1975.

Il collegio di difesa di Alvaro Lolano e di rappresentante di parte civile che cura gli interessi della famiglia di Mikis Mantakas, hanno chiesto di rinviare il processo. Di parere diverso sono stati i difensori di Lollo, Grillo e Glavo, nonché il processo iniziato alla data stabilita e si concluda rapidamente. Le argomentazioni a sostegno di queste diverse posizioni sono molteplici e a nostro avviso, hanno un certo fondamento. Da una parte si sostiene che il clima politico della campagna elettorale potrebbe essere turbato dall'andamento del processo e che questo sarebbe dannoso anche agli imputati. Inoltre, nelle aule di Palazzo di Giustizia si sostiene che a Palazzo di Giustizia da questamattina sono aperti gli uffici elettorali che dovranno accettare le liste dei candidati alle prossime elezioni per la Camera, il Senato e la Provincia. Un lavoro delicato che richiede un clima di tranquillità da parte di tutti. Va anche tenuto conto che il 19 maggio, data di inizio del processo Mantakas, il MSI aprirà la campagna elettorale con un discorso del capofila Altomare ed è prevedibile che nella capitale affluiranno «molti» da ogni parte d'Italia. E questa coincidenza, si sostiene da più parti, che potrebbe favorire polemiche ed incidenti.

Tra giorni il processo per il rapimento

Il riscatto di Getty ingoiato da banche controllate dalla mafia?

I miliardi intascati sarebbero serviti per dare l'assalto agli appalti calabresi - Un rapporto segretissimo

Oggi don Mommo dispone di un notevole patrimonio e detiene i subappalti per la costruzione del porto del quale è stato nominato direttore. Il suo attuale incarico, la costruzione di alcune centinaia di automobili. Anche i Mammoth di Castiglia hanno compiuto un balzo in avanti negli ultimi mesi, passando dalla posizione di «gabbellati», quali erano in un primo momento, a quella di «proprietari» di un certo numero di immobili, come i Palazzi di Piro, e come tali controllano il commercio dell'olio di oliva nella zona e, quindi, anche il mercato del lavoro. A Roma, i Mammoth sono diventati i più ricchi di questa città. Il loro potere si è consolidato attraverso il controllo di un certo numero di appalti, legati, si dice, in affari con i Piro, e con altre cosche del Regno.

Nuova manovra del ministero della Sanità per le tabelle antidroga?

Una nuova manovra, destinata a favorire alcuni monopoli farmaceutici, sarebbe in corso al ministero della Sanità sulla revisione delle tabelle degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, già redatte in maniera sommaria ed errata alla fine del dicembre scorso. Sembra, infatti, che il ministro abbia firmato proprio in questi giorni un decreto di correzioni (dopo ben quattro mesi) dei più grossolani errori, senza aver ascoltato il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, che peraltro avrebbe già portato a termine, proprio su incarico ministeriale, il relativo lavoro di revisione.

Gallerie e cunicoli

In poco tempo — continua il nostro cronista — caddero le costruzioni dei Religi dell'Arco, il loro cuneo, la torre di Paolo III e molti edifici che si allineano lungo le vie Giulio Romano, Taduccio, Maccà, de' Corvi, Marforio, San Marco; sicché per le prime espropriazioni occorsero lire 3 milioni 733.314,14, sebbene parecchi degli edifici abbattuti appartenessero al Demanio dello Stato.

2ª Edizione/25.000 Copie
Ruggero Orfei
L'OCCUPAZIONE DEL POTERE
I democristiani '45/'75
Collana Presente Storico L. 3.000
Massimo Caprara
I COMUNISTI '45/'75
Imminente in libreria
LONGANESI & C.
ENCICLOPEDIA FILOSOFICA ISEDI
"i grandi temi del pensiero nella loro evoluzione storica e nel dibattito contemporaneo"
CLAUDIO NAPOLEONI
valore materia
Da Quesnay a Smith a Ricardo, Marx, Walras, Keynes fino a Sraffa, una storia della teoria del valore; problema centrale del pensiero economico che è anche un intervento teorico attuale e attesissimo del più discusso e seguito tra i nostri economisti.
ARRIGO PACCHI
Ch'è cos'è la materia? Tema decisivo del dibattito scientifico, filosofico, ideologico e religioso, il concetto di materia è stato inteso nei significati più diversi dai greci ai nostri. Per la prima volta, in questo libro, tutti questi significati, e le contese che ne sono derivate, sono illustrati alla luce della ricerca critica più attuale e impegnata.

Franco Martelli

Franco Scottoni

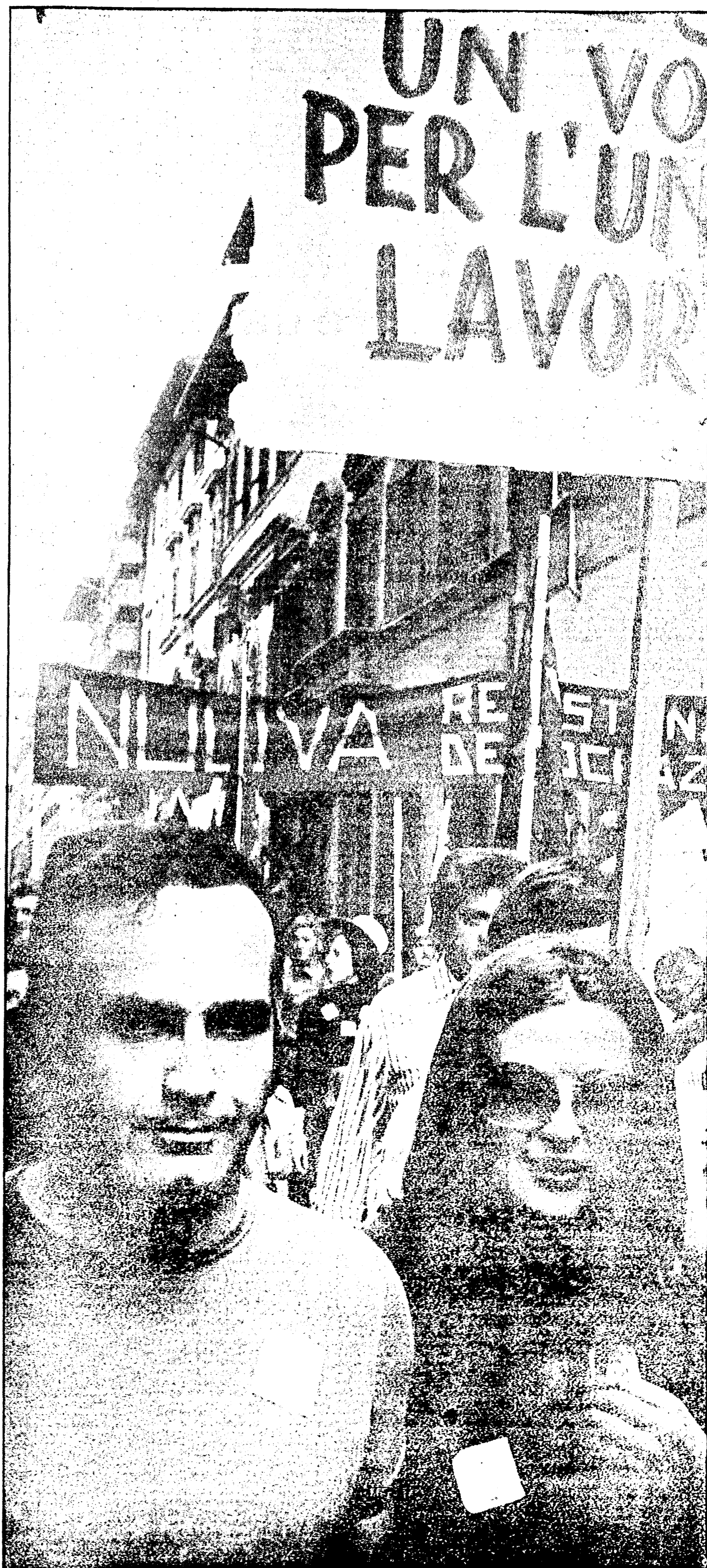
F. S.

IL PROGRAMMA DEL PCI

Per un governo unitario di salvezza e di rinascita del Paese



- Necessaria alla guida della nazione una coalizione politicamente e moralmente autorevole, che comprenda tutti i partiti democratici e popolari.
- Il voto del 20 giugno dovrà servire a battere le resistenze opposte dalla DC a questa grande necessità nazionale.
- Dovrà inoltre servire a ribadire il definitivo superamento di un regime politico basato sull'esclusione del partito comunista dal governo del Paese e sul predominio politico della DC.
- Dovrà infine determinare una mobilitazione eccezionale di risorse e di energie perché con un duro sforzo comune l'Italia sia fatta uscire dalla crisi.
- Le proposte per affrontare la situazione economica, le condizioni delle masse lavoratrici, i problemi dell'ordine pubblico, la moralizzazione e il rinnovamento democratico dello Stato.
- I rapporti con gli Stati Uniti e con l'Europa.





Sommersa dal petrolio un'intera spiaggia in Spagna

MADRID - La marea nera avanza. Dopo il disastro della petroliera spagnola «Urquiola», che si è spaccata in mare inguainando le acque per un vastissimo raggio, la macchia oleosa ha praticamente sommerso la spiaggia di La Coruña, e si teme che, trascinata dai venti, pos-

sa raggiungere non solo le altre coste della Galizia, ma anche quelle del Cantabrico. Si sta cercando di arginare la enorme onda di petrolio rovesciando sulle chiazze gigantesche quantità di schiumogeni e detersivi, ma con risultati del tutto deludenti. La «Urquiola» trasportava ben 108 mila tonnellate di petrolio, ma si calcola che oltre la metà del carico giaccia ancora dentro le stive della nave naufragata. NELLA FOTO, la spiaggia di La Coruña in Galizia sommersa dal petrolio.

Conclusione a Pistoia del seminario organizzato dalla SIOI

Positivo dibattito al convegno sulla politica estera italiana

Contestata da Granelli l'accusa di talficismo mossa alla sinistra e in particolare al PCI - Zagari sottolinea le carenze dei governi italiani nella politica verso il Terzo Mondo - Esigenza di riconoscere l'interdipendenza degli interessi

Ulrike Meinhof sepolta a Berlino Ovest

BERLINO, 15 - Si sono svolti oggi a Berlino ovest i funerali di Ulrike Meinhof, morta in circostanze non ancora del tutto chiarite nel carcere di Stoccarda, suicida secondo le autorità della Germania Occidentale, uccisa secondo i suoi compagni di prigionia, costretta al suicidio secondo i difensori. La cerimonia funebre si è svolta nel cimitero protestante di Tempelhof, alla presenza di parecchie centinaia di persone, per gran parte giovani. Ha assistito alla sepoltura la sorella della defunta, Maria Meinhof, che ha parlato di una donna che si era convertita in un momento di polemiche

Dal nostro inviato

PISTOIA, 15 - Con il seminario di studio che si è svolto ieri e oggi a Pistoia, la Società per l'organizzazione internazionale (SIOI) si proponeva di promuovere, in un clima di pacata dialettica democratica e attraverso la pluralità dei contributi, una analisi ed una riflessione sulle linee di tendenza della politica estera italiana e sul suo modo di collocarsi di fronte ai grandi problemi internazionali del momento.

Alla luce del dibattito svoltosi sulle tre relazioni, quelle di Ieri e di Calamandrei e Granelli sui rapporti dell'Italia con gli USA e l'Unione Sovietica e quella odierna di Zagari sulle relazioni col Terzo mondo, si può dire che l'iniziativa è stata utile e positiva.

Merita a questo riguardo sottolineare il giudizio che, concludendo ieri la sua relazione, ha dato l'onorevole Granelli, quando ha definito il convegno importante perché, in un momento di polemiche

anche aspre quale è la campagna elettorale in corso, ha rappresentato una sede di ampio confronto e di serena riflessione fra componenti diverse della realtà politica italiana. Ed è appunto collegandosi a questo concetto che il sottosegretario agli Esteri ha espressamente contestato l'accusa di talficismo che da qualche parte viene mossa alle scelte delle forze della sinistra, e del PCI in particolare, nel quadro della collocazione internazionale del nostro paese, scelte - ha detto ancora Granelli - che acquistano il loro rilievo non solo per quello che riguarda la politica estera, ma anche per lo sviluppo dei rapporti interni.

Nella sua relazione, l'on. Zagari ha rilevato fra l'altro che «i vari governi italiani non hanno mai compiuto seri sforzi per dare ai nostri rapporti con i paesi in via di sviluppo una impostazione organica e coerente», ed ha indicato soprattutto nelle carenze «qualitative» il difetto strutturale della politica italiana verso il Terzo mondo. D'altro canto - ha rilevato

ancora Zagari - la politica del nostro paese in questo settore è stata largamente complicata dai continui ritardi dell'Europa ai suoi appuntamenti col Terzo mondo, ritardi che contraddicono largamente gli interessi reali degli stati europei nel loro complesso i quali, essendo sprovvisti di risorse naturali ma partecipando per una percentuale altissima al commercio internazionale hanno la convenienza a contribuire allo sviluppo economico dei paesi produttori di materie prime attraverso la fornitura dei loro prodotti e della loro tecnologia.

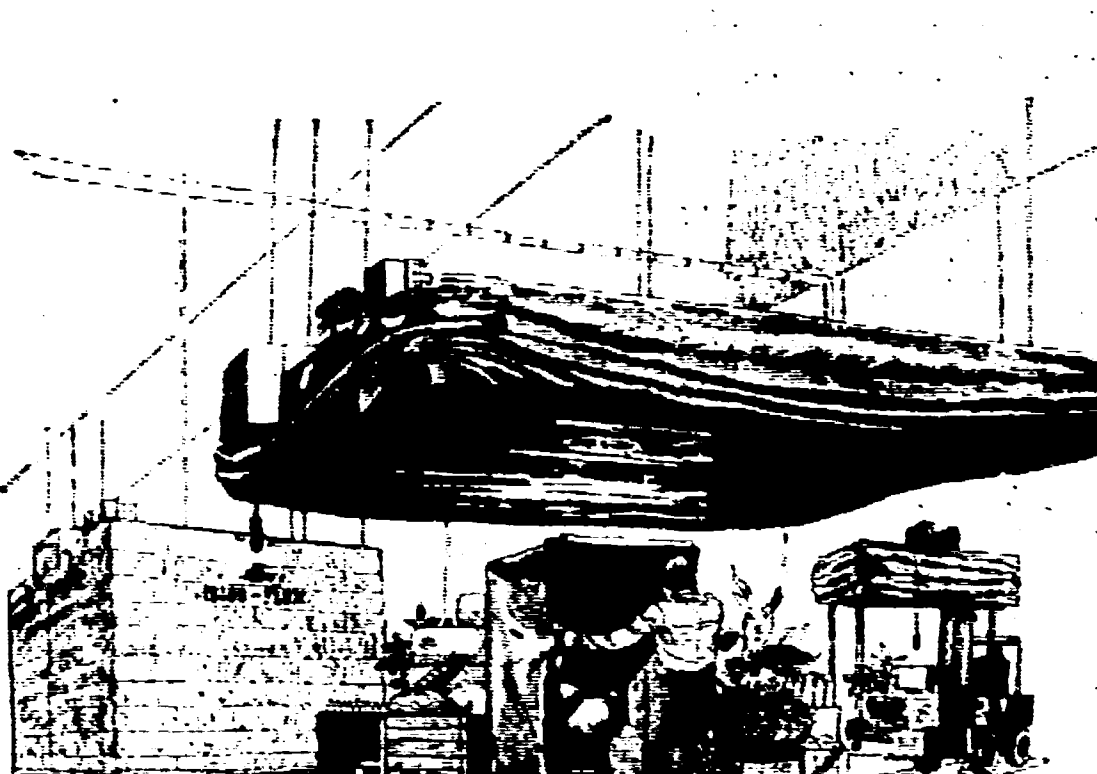
In definitiva, Zagari ha affermato che una nuova e seria politica di rapporti col Terzo mondo comporta la necessità di abbandonare definitivamente l'economia di tipo mercantile, e di avviare un'attività di ricerca di nuove risorse, che sia alla base dei rapporti attuali fra paesi ricchi e paesi poveri.

A conclusione dei lavori e prima delle repliche dei relatori il direttore della SIOI dottor Casadio ha tirato le somme della discussione, trattando gli aspetti generali dei rapporti interni e internazionali.

Giancarlo Lannutti

Protezione in-flessibile terza generazione.

Un sistema di refrigerazione, condizionamento e illuminazione che accompagna il vostro modo di vivere, che vi protegge e vi illumina, che vi dà un ambiente sano e confortevole, che vi dà un ambiente sano e confortevole, che vi dà un ambiente sano e confortevole...



EMME... FERRO CHINA... 1894... ROMA... Via Selinunte 25 Tel. 76.15.388

Uccisi tre poliziotti nell'Ulster

BELFAST, 15 - Tre agenti sono rimasti uccisi in un attacco compiuto contro un posto di polizia sul confine con la repubblica di Irlanda. In precedenza, sempre nella stessa zona, una imboscata era stata resa a due membri della forza paramilitare Ulster Defense Regiment.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for numbers and their corresponding values. Includes 'DEL 15-5-1976' and 'DEL 15-5-1976'.

FERRO CHINA... 1894... ROMA... Via Selinunte 25 Tel. 76.15.388

VACANZE LIETE

- List of vacation advertisements for various locations including Rimini, Riccione, Cesenatico, and Bellaria. Includes details like 'Pensione Santucci', 'Hotel Lucina', 'Pensione Ambr', etc.

Uccisi tre poliziotti nell'Ulster

BELFAST, 15 - Tre agenti sono rimasti uccisi in un attacco compiuto contro un posto di polizia sul confine con la repubblica di Irlanda. In precedenza, sempre nella stessa zona, una imboscata era stata resa a due membri della forza paramilitare Ulster Defense Regiment.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for numbers and their corresponding values. Includes 'DEL 15-5-1976' and 'DEL 15-5-1976'.

FERRO CHINA... 1894... ROMA... Via Selinunte 25 Tel. 76.15.388

APPARTAMENTI AL MARE ORGANIZZAZIONE GROCE DEL SUD Lire 1.000.000 Contanti CON SOLE SALDO CON RATE A PIACERE SINOA 10 ANNI SENZA MUTUO PIANARELLA DI CERVIA - LIDO ADRIANO E LIDO DI CLASSE DI Ravenna - L'Ufficio è aperto per le Vs. visite anche nei giorni festivi. VIALE CARDUCCI 217 - VALVERDE DI CESENATICO - Tel. (0547) 80.583

Ufficialmente conclusa in Palazzo Vecchio la conferenza di produzione

Il ruolo della «Galileo» per lo sviluppo economico sociale e culturale della città

Il discorso del sindaco Gabbuggiani e la relazione di Malavolti sul lavoro svolto dalle commissioni — Gli interventi dei rappresentanti delle forze politiche, dell'università, del Centro Nazionale delle Ricerche — Le conclusioni di Garavini



La presidenza durante le conclusioni della conferenza di produzione

«Questa conferenza di produzione... è stata una tappa importante...»

«Questa conferenza di produzione... è stata una tappa importante...»

«Questa conferenza di produzione... è stata una tappa importante...»

«Questa conferenza di produzione... è stata una tappa importante...»

Nel corso di oltre settanta assemblee nelle fabbriche della provincia

A grande maggioranza approvato il contratto dai metalmeccanici

Nuove responsabilità e impegno per investimenti e occupazione — La discussione sui processi di ristrutturazione, sul decentramento produttivo e sulla mobilità — Il rapporto con le altre categorie — Domani scoperano i metalmeccanici delle aziende artigiane — Ancora incerta la situazione alla tipografia «L'impronta»

VOLKSWAGEN POLO 895 cc ha fatto due giri del mondo 80.000 Km... ora è arrivata in Italia!

Futuri sposi! Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario

ORGANIZZAZIONE: AREZZO - Via da Caravaggio 10/20 EMPOLI - Via G. Masi n. 32 FIRENZE - Via G. Masi n. 28/30 LIVORNO - Via della Madonna 48 - PISA - Via F. Tribolati 4

La consultazione dei lavoratori metalmeccanici... è stata una tappa importante...

Una nuova organizzazione regionale delle Camere di commercio

Nei corsi di una conferenza stampa... il vice presidente dell'Unione Regionale...

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI...

Terme Sanfaustino Cure idropiniche maggio-ottobre

Novità dalla Cecoslovacchia Le uniche moto a prezzi favolosi

SCUOLA PER SEGRETARI CORRISPONDENTI IN LINGUE MODERNE (TRIENNALE)

Mariage FIRENZE LA BOUTIQUE DELLA SPOSA: PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavere-estate

Miki pellicce LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA

BIRMAN-SCLA Importazione diretta TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI

PER IL FRIULI

TOSCANI, il disastro che ha colpito le zone del Friuli è enorme e soltanto lo sforzo solidale di tutto il Paese potrà fronteggiare le conseguenze della catastrofe.

APPELLO a tutti i cittadini toscani affinché intensifichino la loro opera di solidarietà. Il Friuli deve ricevere dalla Comunità nazionale ciò che gli occorre per rinascere.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI

EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

vai sul concreto nuovo c.b.I Gilera

Concessionarie di vendita Sabra - Via degli Artisti 8 - Firenze

Mentre sono 5.861 gli alloggi sfitti

OGGI IN TUTTI I CENTRI DELLA REGIONE

NUMEROSE MANIFESTAZIONI APRONO LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PCI

Comizi di apertura di Di Giulio a Follonica e Roccastrada, di Pasquini a Montecatini, di Valori a Siena

Il 20 giugno VOTA PCI



Con una serie di manifestazioni e comizi, organizzati dalle Federazioni in collaborazione con il Comitato regionale del partito il PCI apre oggi ufficialmente la campagna elettorale.

GROSSETO

Follonica, alle 10.30, on. Di Giulio; Rocca Strada, ore 17, on. Di Giulio; Massa Marittima, ore 18, sen. Fusi; Castiglione della Pescaia, ore 19, on. Fanuzzi; Poggio Murella, ore 20, on. Noccioli; Montepescali, ore 18, Chielli.

AREZZO

Alle 10.30 manifestazione di apertura della campagna elettorale al Su-

percinema con il compagno Gruppi. Camucia, ore 17.30, Bondi; Follonica, ore 11.30, Tani; Foiano, ore 10, sen. Giglia Tedesco; Leterina, ore 17, sen. Giglia Tedesco; Lavello, ore 18.30, Giannotti; Pieve Santo Stefano, ore 18, Niccolini; Talia, ore 11.30, on. Tani.

MONTECATINI

Manifestazione di apertura della campagna elettorale. Alle ore 17.30 in piazza del Popolo parlerà il compagno Pasquini.

SIENA

Piazza Matteotti, alle 17.30 apertura della campagna elettorale. Parlerà il sen. Valori. Sinalunga, ore 10, sen. Bonifazi; San-

Gimignano, ore 17.30, on. Ciacci; Cetona, ore 17.30, Storti; Montalcino, ore 18, Brizzi; San Lorenzo a Merse, ore 21, Boldrini.

VIAREGGIO

In Versilia oggi è stata organizzata una grande manifestazione di diffusi-

tribuire alla diffusione del giornale del Partito. Da giovedì prosa, in un quadro della campagna elettorale, i compagni delle cellule studentesche della FCGI si sono impegnati a diffondere 180 copie nelle scuole di Viareggio, 80 in più rispetto alla scorsa settimana.

PISA

Domani, alle ore 21, attivo provinciale del Partito con Pieralli.

PISTOIA

Martedì 18 maggio, alle ore 21, il compagno on. Galluzzi aprirà il campo elettorale con un comizio in piazza Gaviana. Treppio, ore 18, on. Tesi.

Pisa: si aggrava la crisi dell'edilizia abitativa

Il 21 maggio convegno sulla ristrutturazione e la ripresa del settore edile - I problemi dell'occupazione e dell'allargamento della base produttiva - Un comparto dove gli infortuni sono numerosissimi - La polverizzazione delle aziende

PISA, 15. Il settore edilizio, una situazione caratterizzata da contraddizioni profonde, spreco, speculazione. Secondo alcuni dati dell'amministrazione comunale, nella città (comprensive delle periferie) alloggi di sponibilità teoricamente vuoti, in quanto non occupati da nuclei familiari residenti sono 3.645; a Tirrenia 1.843 a Marina di Pisa 373. Un totale di 5.861 alloggi sfitti (2.306 in più rispetto al precedente censimento del 1971) mentre giacciono sui tavoli degli uffici competenti oltre 2.000 domande per ottenere una casa popolare. 4.934 famiglie sono in coabitazione, il 30% delle coppie che si sposano e rimangono nel comune entrandone in coabitazione con i genitori. A tutto questo bisogna aggiungere gli studenti universitari che risiedono nel co-

mune (secondo una cifra approssimativa sono 4.500 che, quando non alloggiavano nei cosiddetti «mini-appartamenti») abitano spesso in numero di 10 dipendenti ciascuna. Ma se queste cifre, nella loro drammaticità, possono dare uno squarcio significativo della situazione, esse non possono offrire un quadro completo ed anzi rischiano di suggerire, se lette in modo errato, una soluzione semplicistica della produzione edilizia, soluzioni sbagliate, corporative. In quanti tali, controproducenti ai fini di una reale soluzione del problema.

La Regione Toscana, la Provincia e il Comune di Pisa, l'Unione industriali, la CONFAP, l'Istituto Autonomo Case Popolari, la Federazione lavoratori Costruttori, il movimento cooperativo, hanno indetto per il 21 di questo mese nella sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Pisa un convegno di studio sul tema «I problemi della ristrutturazione e della ripresa nel settore dell'edilizia». Il 4 giugno il FLC ha dato un giudizio estremamente positivo sulla iniziativa.

«Per fare questo - afferma Cini, dirigente dell'FLC provinciale - bisogna scongiurare subito i tentativi, come quello portato avanti dal ministro Colombo, di aumentare i tassi di interesse sui finanziamenti. Il 4 giugno a Firenze si svolgerà un convegno di studio sui lavori del convegno di studi sarà: «I problemi del lavoro nell'edilizia». Occupazione ed allargamento della base produttiva. Formazione e qualificazione professionale. IFLC e del SUIA. Il primo punto all'ordine del giorno nei lavori del convegno di studi sarà: «I problemi del lavoro nell'edilizia». Occupazione ed allargamento della base produttiva. Formazione e qualificazione professionale. IFLC e del SUIA.

«Per fare questo - afferma Cini, dirigente dell'FLC provinciale - bisogna scongiurare subito i tentativi, come quello portato avanti dal ministro Colombo, di aumentare i tassi di interesse sui finanziamenti. Il 4 giugno a Firenze si svolgerà un convegno di studio sui lavori del convegno di studi sarà: «I problemi del lavoro nell'edilizia». Occupazione ed allargamento della base produttiva. Formazione e qualificazione professionale. IFLC e del SUIA.

Non ancora definite le liste Chiusura politica e acuti contrasti nella DC toscana

Prevalle l'impostazione fanfaniana - Singolare nota dell'«Osservatore» - Le altre liste

Prime incrinature La nuova segreteria regionale dc, espressa, come è noto, da un accordo raggiunto in extremis fra tutti i gruppi moderati (dorotei e fanfaniani) di Butini, con il consenso anche di alcuni dissidenti fanfaniani intorno al nome di Gianfranco De Luca...

Impegno politico E' proprio per «non tagliare i ponti con la speranza e con il futuro» che personalità del mondo cattolico hanno maturato - crediamo - le loro scelte di una linea di impegno politico. Sul fronte degli altri partiti, si registra ancora un difficile accordo fra PSDI, PRI e PLI per alcune candidature comuni al Senato (il PRI vorrebbe presentare a Firenze Susanna Agnelli, Enrico Ciarella e Sionna Franceschini per il collegio di Prato).

«Il Popolo» ripara a un falso di un anno fa Una tardiva smentita

Oggi manifestazione di apertura con il compagno Gruppi UNA VASTA CONSULTAZIONE AD AREZZO HA CONFERMATO LE CANDIDATURE PCI

Il dibattito in 180 sezioni territoriali e di fabbrica - La ratifica del Comitato federale - I criteri di scelta dei comunisti - Contrasti e colpi di scena nella DC - La situazione negli altri partiti

Confermata la rinuncia dell'avv. Gulina Sorprese a Grosseto nelle candidature dc

La nomina di Costantini dimostra ancora una volta le divisioni di gruppo e i contrasti personali

«Dobbiamo dare atto al sindaco di Chiusi che le due notizie (quelle pubblicate il 10 e 12 giugno scorso) erano corrette e veritiere e destituite di ogni fondamento. Ci scusiamo con il signor Laurini per l'errore nel quale siamo incorsi...»

Conclusa una settimana in fase della scelta delle candidature ed impostate le linee di fondo della propria campagna elettorale...

AREZZO, 15. Conclusa una settimana in fase della scelta delle candidature ed impostate le linee di fondo della propria campagna elettorale...

AREZZO, 15. Conclusa una settimana in fase della scelta delle candidature ed impostate le linee di fondo della propria campagna elettorale...

AREZZO, 15. Conclusa una settimana in fase della scelta delle candidature ed impostate le linee di fondo della propria campagna elettorale...

AREZZO, 15. Conclusa una settimana in fase della scelta delle candidature ed impostate le linee di fondo della propria campagna elettorale...

Uno stile romantico per dire «SI»

LA PICCOLA TORINO

CAPOLUPI SPORT

DITTA I TRE MARI

La Società VORWERK FOLLETO ASSUME ASSUME

RISPARMIARE senza rinunciare alla qualità PUOI! al SUPERMERCATO del CARRATORE TITIGNANO (PISA)

LA DITTA MONTANA NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

La festata si chiama « Politica e società »

A GIUGNO LA RIVISTA REGIONALE DEL PARTITO

Un intervento volutamente politico — Spessore culturale — Il mensile si propone di « fotografare » i processi e i movimenti delle forze reali che operano nella regione — Un deciso no al semplice bollettino di partito

Al primi di giugno uscirà « Politica e Società », il mensile del comitato regionale del PCI...

pre più deve essere in grado di « far politica », ma nello stesso tempo a coloro che si riconoscono nell'area democratica...

zione programmatica, come confronto ideale e di prospettiva con le altre forze politiche...

la rivista fanno parte i compagni Nicola Badaloni, Gianfranco Bartolini, Roberto Barzanti...

Iniziata la costruzione di un nuovo stabilimento

Possibilità di ripresa a Pescia per il settore del vetro

Accordo per l'assunzione delle maestranze già occupate alla Vetro Comm e alle Vetrie Pesciatine - Pressioni per richiedere i finanziamenti necessari al completamento

PESCIA 15 - Gli stabilimenti vetrai di Pescia e Uzzano sono stati oggetto di una importante riunione...

trerie Pesciatine che sono attualmente impegnati in una dura lotta a difesa del proprio posto di lavoro...

nella fase attuale, siano capaci di risanare e garantire tutte quelle che sono le speranze economiche maturate ed arretrate dagli stessi lavoratori...

Arroccamento e chiusura del gruppo dc

Approvato il bilancio del Comune di Arezzo

Voto favorevole di PCI, PSI, PDUP - Astensione del PSDI - I democristiani si sgombrano al confronto sui problemi concreti e ripropongono un « no » elettorale

Messaggio del prof. Lazzari alla Federazione comunista pisana

PISA, 15 - Il professor Elio Lazzari, sindaco di Pisa, alla guida di una maggioranza di sinistra...

« Ma, al di là della mia persona, questa proposta, vista insieme alle altre rivolte a molti esponenti del mondo cattolico italiano, è un'ulteriore designazione sono coscienti della nuova grande responsabilità che mi assumo nei confronti del PCI e di tanti lavoratori e cittadini democristiani di questa città... »

Il clima della campagna elettorale ha condizionato pesantemente - come era prevedibile - il dibattito sul bilancio preventivo del comune di Arezzo...

AREZZO, 15 - Il clima della campagna elettorale ha condizionato pesantemente - come era prevedibile - il dibattito sul bilancio preventivo del comune di Arezzo...

Ancora una volta il voto contraddittorio del gruppo consiliare democristiano, compatto dallo sforzo di coerenza alla direzione del comune un contributo positivo, anche se critico (qualcuno ha parlato, non senza cogliere il segno, della creazione di una « giunta ombra ») e il riaffermare di chiusura ha confermato la sostanziale incapacità di questo partito di approdare ad una linea di condotta coerente.

La mancanza di un filo conduttore sottoposta a stento da una serie di posizioni « per sonali » e di toni differenti, approdati spesso a conclusioni contrarie, è la prima impressione che si ricava dall'attacco in ordine sparso mosso dai consiglieri dello stesso gruppo alle linee fondamentali del bilancio presentato dalla Giunta...

tere lo stridente contrasto tra i vari interventi di carattere politico generale che si levavano dai loro banchi, e che ha costretto i compagni della maggioranza a chiedere con insistenza quale fosse la linea « ufficiale ».

Per onorare la memoria del compagno Giorgio Gergenti la famiglia Ferrini sottoscrive lire 30.000 per la nostra stampa.

In memoria dei genitori Anita e Antonio Tosi della sezione Sassetta (Livorno) i figli sottoscrivono, come desiderio dei defunti, lire 20.000 per la stampa comunista.

Il nipote Iddo Davini per ricordare il compagno Giovanni Chimenti della Sezione « Giambi » di « La Cella » sottoscrive 20.000 lire per il nostro giornale.

I familiari sottoscrivono 5 mila lire in ricordo di Faustina Consani nei Guloni.

In ricordo del compagno Loris Da Prato della sezione di Porta Mare, i familiari sottoscrivono 10 mila lire per l'Unità.

Terme Sanfaustino Cure idropiniche maggio-ottobre

La Fonte SANFAUSTINO dà un'acqua minerale bicarbonato-alcalina che per le sue specifiche proprietà terapeutiche è diuretica, lassativa, anticatarrale, antispasmodica, antiartrica per eccellenza...

Novità dalla Cecoslovacchia

- JAWA 350 cc L. 760.000
CZ 175 cc Trail L. 590.000
CZ 125 cc Trail L. 560.000
CZ 125 cc L. 500.000
AUTOSAB Via G. dei Margonoli, 68-70

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA

La PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

VOLKSWAGEN POLO 895 cc ha fatto due giri del mondo 80.000 Km... ora è arrivata in Italia!

SCUOLA PER SEGRETARI CORRISPONDENTI IN LINGUE MODERNE (TRIENNALE)

Futuri sposi! Una scelta sicura per l'acquisto di un lampadario

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavera estate

Miki pellicce LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA

HIRMAN-SCIÀ importazione diretta TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI

Manifestazione dell'ANPI a Pontedera

PONTEREDERA, 15 - È comitato promotore della manifestazione dell'Anpi della Valdara ha avuto un incontro col sindaco di Pontedera per discutere sulle iniziative da prendere per commemorare la data del 2 giugno...

Arezzo, ricordo del compagno Trippi

AREZZO, 15. Nel terzo anniversario della scomparsa del compagno Manlio Trippi, rappresentante del PCI nel CNL aretino, segretario confederale della Cgil ed infaticabile dirigente della Federazione comunista aretina...

ORGANIZZAZIONE: AREZZO - Via de' Carra - maggio 10-20 EMPOLI - Via G. Mas... 200 SCATOLE DI MONTAGGIO oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS



ATTENZIONE I nostri punti vendita sono esclusivi OSCAR ACCAD. ALTA MODA

PER IL FRIULI TOSCANI,

il disastro che ha colpito le zone del Friuli è enorme e soltanto lo sforzo solidale di tutto il Paese potrà fronteggiare le conseguenze della catastrofe. La Toscana è presente in questa opera di soccorso attraverso le iniziative promosse dagli enti locali...

APPELLO a tutti i cittadini toscani affinché intensifichino la loro opera di solidarietà. Il Friuli deve ricevere dalla Comunità nazionale ciò che gli occorre per rinascere.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI

VISITATE L'EUROMOBILI grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

vai sul concreto nuovo c.b.1 Gilera

c.b.1 Gilera: tutto concretezza

Concessionarie di vendita Sagra - Via degli Art. 8 - Firenze Tel. 576.256

Le liste del PCI



I candidati alla Camera

Circoscrizione Napoli-Caserta

- 1) AMENDOLA GIORGIO, deputato uscente della Direzione del PCI... 2) NAPOLITANO GIORGIO, deputato uscente della Direzione del PCI... 3) ALINOVII ABDON, segretario regionale...

Circoscrizione Benevento-Avellino-Salerno

- 1) ALINOVII ABDON, segretario regionale, della Direzione del PCI... 2) ADAMO NICOLA, geometra, capogruppo al Consiglio prov. Avellino...

I candidati al Senato

- 1) AVELLINO BIONDI FEDERICO, professore, consigliere comunale di Avellino... 2) S. ANGELO ANTONIO, magistrato, indipendente...

Ad Avellino

La DC non riesce ancora a definire le candidature

Neppure alla vigilia della presentazione delle liste elettorali la DC è riuscita a varare ancora le sue liste per la Camera ed il Senato. Gli intoppi vengono dai «portatori d'acqua»...

IL PARTITO

SPAZI ELETTORALI. Tutte le organizzazioni di partito dei Comuni della provincia, entro domani, ore 13, devono consegnare ai sindaci le richieste di spazi...

Largo impegno per un voto di rinnovamento

PARIAMO GLI INDIPENDENTI: PERCHÉ ABBIAMO SCELTO LE LISTE COMUNISTE

L'apertura delle liste del nostro partito a candidati indipendenti è sempre stata una costante, espressione elettorale della nostra politica...

Gennaro Guadagno

Nato a Napoli il 17 dicembre 1907, in Magliarata del 1932, iscritto al Pci dal 1932, ha svolto un'attività politica...

Antonio Guarino

Nato a Capri il 16 maggio 1914, è laureato nel 1937 a Napoli in Giurisprudenza. È stato insegnante di diritto romano...

Luigi Compagnone

Nato a Napoli il 9-9-1915. Laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Napoli...

Inizia il dialogo con gli elettori

Le proposte del Pci aprono stamane il confronto elettorale. Al Metropolitan di Napoli, pomeriggio, infatti, alle ore 10...

Alessandro Capobianco

Nato a Napoli il 29 luglio 1923, laureato in Ingegneria a Napoli, ha svolto un'attività politica e sindacale...

Roberto De Simone

Nato a Napoli nel 1933, ha studiato pianoforte e composizione. Ha lavorato al Conservatorio di Napoli...

Giuseppe Orlando

Nato a Gaeta il 10 giugno 1918, ha svolto un'attività politica e sindacale. È stato segretario dell'Istituto Nazionale di Economia e Commercio...

Paoletta Rinopoli

Nata a Napoli, laureata in lettere, ha ricoperto negli anni giovanili incarichi di responsabilità nella Fuci e nelle altre organizzazioni cattoliche...

esprimendo la volontà di uscire dalla tradizionale filiazione di consumismo individualistico per impegnarsi in un fecondo incontro fra cultura, scuola, esigenze politico-sociali...

Felice Santaniello

Nato a Caserta il 23-1-1936, ordinario di meccanica e macchinari, laureato in ingegneria nel 1961, dal 1962 al '65 è stato ricercatore del Cnr presso il Centro studi nucleari della Caserta...

Salvatore Terracciano

Nato a Napoli il 24-2-1924, autotrasportatore, già presidente della Cgil di Caserta, ha lavorato per anni negli autotrasporti del porto...

Massimo Corsale

Nato a Napoli il 21 agosto 1935, laureato in giurisprudenza, insegna Sociologia del diritto. Autore di alcune pubblicazioni...

Michele Iannarone

Nato a Fregene (Avellino), 50 anni fa. Laureato in giurisprudenza nel 1948. Entrato in magistratura nel '52, prima giudice istruttore a Viterbo, dal '60 al '64 a Mirafiori Torino, dal '64 al '65 consigliere procuratore della Repubblica del Tribunale di Benevento...

Uno scandalo che la tragedia del Friuli fa tornare d'attualità

In Irpinia e nel Sannio baracche e tuguri 14 anni dopo il terremoto

A colloquio con abitanti e amministratori della zona - Criteri nuovi nella recente delibera della Regione, che però servirà a finanziare solo un terzo delle pratiche per la ricostruzione - Ancora utilizzate le casette antisismiche del '39

Dal nostro inviato

AVELLINO, 15.

«Hanno fatto bene quelli del Friuli a dire no alle baracche. La stessa cosa avremmo dovuto fare noi. Forse non saremmo ancora nelle baracche, quattordici anni dopo il terremoto». Chi parla così è una donna di Grottaminarda, una delle tante che dall'agosto 1962 — dall'epoca cioè del violento sisma che colpì in particolare l'Irpinia e il Sannio — vivono nelle baracche prefabbricate installate per dare una sistemazione «provvisoria» ai terremotati. «Io dall'anno scorso nelle baracche non ci sto più — aggiunge Pietro Giordano, operaio edile — ma ci sono stati tredici anni. Con dieci figli, sei dei quali sono nati proprio qui».

L'incontro avviene al centro di uno spazio alla periferia di Grottaminarda. Tutt'intorno ci sono le famose baracche, sopravvissute, ancora numerose, al terremoto del lontano '62. «La situazione igienico-sanitaria — dice Angelo Fiamma, consigliere regionale del Pci — è gravissima. Solo l'anno scorso ci sono stati una trentina di casi di epatite virale, tifo e salmonellosi». Mancano infatti le acque, spesso manca l'acqua. «Se piove manca la luce — dice un vecchio che tutti chiamano Zì 'Ntonio — se c'è il sole invece manca l'acqua. Sempre qualcosa ci manca».

Le baracche ci sono a Grottaminarda, come ci sono a Montecalvo, a Mirabella, a Casabore, a Bonito e, nella provincia di Benevento, ad Apice e a Molinara. Ma un'impressione che è più forte la si ha se si fa un giro per la parte vecchia di Grottaminarda. La maggior parte delle case sono veri e propri tuguri, poco più che grotte. In molte zone mancano le foglie, i liquami si perdono in rivoli che scono lungo la strada. Il paese sembra quasi disabitato. Ogni tanto si vede qualche donna e qualche vecchio. Dice una donna: «Chi teneva la casa, noi che di soldi non ne tenimmo, tenevamo le case più scassate, e le case più scassate tenimmo ancora».

Se da Grottaminarda ci si sposta in altri centri la situazione non cambia, anzi la discrasia è anche maggiore. A Montecalvo Irpino, ad esempio ci sono non solo le baracche del '62 ma anche le casette in muratura che furono costruite dopo il terremoto del '30 e delle baracche di ferro che sembrano vagoni ferroviari in cui vivono ancora numerose famiglie. Come è possibile che, nonostante tutte le promesse fatte, la ricostruzione del centro terremoto si sia in ritardo — lo ammette anche Nicola Mancino, presidente, fino a pochi giorni fa, della Giunta regionale della Campania — al trenta per cento, al massimo al quaranta? «C'è stata soprattutto insufficienza di fondi — dice Mancino — ma anche una certa approssimazione della legge che fu approvata subito dopo il terremoto. Con la libera approvata recentemente dalla Regione abbiamo cercato di introdurre criteri più precisi e democratici per l'attribuzione dei fondi».

Mancino si riferisce all'approvazione della delibera che fissa i criteri di spesa per i 38 miliardi assegnati ai centri terremotati della Campania dal decreto governativo 113 del maggio '75. «Con questa delibera — dice il compagno Fiamma — si stabilisce che siano finanziati, prioritariamente, quelli che finora non hanno avuto nessun contributo. In particolare, le baracche. E inoltre si dispone che i Comuni pubblicino nell'albo le graduatorie degli aventi diritto al contributo, in modo da rendere possibile quel controllo democratico che è sempre mancato».

«Questi criteri — aggiunge il compagno Costanzo Savoia, consigliere regionale del Pci — sono stati introdotti per l'azione tenace del nostro partito, perché il testo originario della delibera non li prevedeva».

Qualcosa, insomma, dovrebbe muoversi. E del resto non sono state certamente inutili le lotte tenaci condotte dagli abitanti di Comuni interessati in tutti questi anni. Il guaio è, però, che i fondi stanziati (oltre a non essere ancora disponibili) non sono affatto sufficienti. «Serviranno al massimo a dare i contributi a un terzo di quelli che i Comuni sono già state istruite — dice Mancino — in tutto cioè cinque o sei mila pratiche delle 16 mila già istruite. Ma c'è ancora 45 mila da istruire o in corso di istruttoria presso gli uffici del Genio civile».

Noi, ad esempio — dice Alfonso Caccese, sindaco di Montecalvo — avremo una sessantina di milioni di contributi, quando abbiamo ancora centinaia di famiglie che vivono ancora o nelle baracche o nelle casette assomiglianti alle baracche in condizioni assai precarie».

La ricostruzione, insomma, è in gran parte da fare. Ma non ancora si è fatto, ma questa è storia nota, per l'incapacità delle zone terremotate.



NELLE FOTO: in alto, le casette antisismiche costruite dopo il terremoto del 1930 sono ancora abitate, nonostante le carenze igieniche e di manutenzione. Qui vediamo quelle di Montecalvo Irpino; foto in basso, sempre a Montecalvo sono ancora utilizzate — ospitano una decina di famiglie — delle baracche in ferro più simili a vagoni ferroviari che ad abitazioni vere e proprie (Le foto sono di M. Riccio)

La nuova segreteria della Camera del lavoro di Caserta

Le dimissioni del compagno Broccoli per un impegno diretto nell'attività di partito

CASERTA, 15. Nel giorno scorsi si è svolto il Comitato direttivo della Camera del lavoro di Caserta, presenti le segretarie regionali con i compagni Morini, Lombardi, Zeno. Sono stati esaminati i risultati dei lavori contrattuali, rilevando la notevole partecipazione dei lavoratori della provincia a tutte le fasi della lotta e la profonda adesione al contenuto delle rispettive piattaforme che aprono un nuovo livello di iniziativa e di impegno del sindacato sui problemi degli investimenti, dell'occupazione e della condizione operaia in fabbrica.

Il Comitato direttivo ha esaminato altresì le cause che hanno determinato la interruzione della legislatura e quindi provocato le elezioni politiche anticipate. Il Comitato direttivo, infine, ha preso in considerazione e accettato la richiesta di dimissioni, presentata dal compagno Paolo Broccoli, da tutti gli incarichi e responsabilità finora ricoperti nella CGIL e nelle strutture unitarie, determinate dalla scelta di un impegno diretto all'attività politica del proprio partito.

Il Comitato direttivo, infine, ha discusso i problemi della direzione della Camera del lavoro ed ha eletto all'unanimità la segreteria camerale che risulta così composta: Antonio Piccolo, segretario generale, Michelangelo Gravano, Gino Guardalupo, Antonio Senec e Santoro Smith.

Inadempienti ISI, Regione e Centro ricerche

Ripresa bloccata all'ex Merrell: si crea spazio alle speculazioni

La denuncia del Consiglio di fabbrica e della rappresentanza dei dirigenti - Convocata l'assemblea per giovedì - Malcontento per il rinvio della riunione fissata per ieri con i disoccupati in Prefettura

A cinque mesi dalla riconversione degli stabilimenti ex Merrell e dalla avvenuta costituzione dell'Istituto nazionale delle ricerche farmaceutiche e dell'Istituto nazionale di ricerche farmaceutiche, l'avvio delle attività produttive e di ricerca sono tuttora bloccate da una serie di inadempimenti.

E' una situazione che ha indotto il Consiglio di fabbrica insieme alla rappresentanza dei dirigenti ad intervenire per sollecitare tutte le componenti: la proprietà dell'ISI, il Consiglio nazionale delle ricerche mediche e la giunta regionale, a rispettare gli accordi.

In sostanza, in seguito ad una serie di incontri avuti sia con la presidenza azien-

dale, che con i sindacati provinciali e con le forze politiche democratiche, il Consiglio di fabbrica ha avuto conferma che la proprietà dell'ISI, in attesa della costituzione dell'Istituto per le ricerche farmaceutiche, ha avviato una ristrutturazione contrastante con le stesse promesse per le quali aveva ottenuto un finanziamento di 10 miliardi dal governo.

Tra l'altro i rappresentanti dei lavoratori chiedono che non sia più consentito alla proprietà dell'ISI di dedicarsi a speculazioni sulle aree dello stabilimento di via Castellino, in attesa della destinazione a parco a vantaggio. Negli incontri è anche emerso che, per parte loro, il Consiglio nazionale della ricerca medica e la

giunta regionale, azionisti di maggioranza dell'Istituto per le ricerche farmaceutiche, se si escludono alcuni adempimenti formali, non hanno presentato alcun programma per avviare le attività del centro già costato alla collettività 800 milioni in forma di cassa integrazione per i dipendenti.

Per questa serie importante di ragioni e per definire le iniziative da intraprendere, il Consiglio di fabbrica e la rappresentanza dei dirigenti hanno invitato i lavoratori a una manifestazione di piazza lunedì 17 maggio, a una riunione con i disoccupati organizzata dalla manifestazione a cui i disoccupati organizzati hanno dato vita nella mattinata di ieri in occasione del primo anniversario della atroce morte di Genaro Costantino, il pensionato investito da una jeep della polizia il 16 maggio 1975 nel corso di una protesta di disoccupati.

Intanto, ieri è ripresa la pacifica dimostrazione che alcune centinaia di disoccupati stanno conducendo al Politecnico

DISOCCUPATI — Delusione e malcontento dei disoccupati per l'ennesimo rinvio di una riunione col sottosegretario Bosco. Quella già fissata per ieri è stata, infatti, rinviata a giovedì prossimo. Il malumore si è espresso anche durante la manifestazione a cui i disoccupati organizzati hanno dato vita nella mattinata di ieri in occasione del primo anniversario della atroce morte di Genaro Costantino, il pensionato investito da una jeep della polizia il 16 maggio 1975 nel corso di una protesta di disoccupati.

Intanto, ieri è ripresa la pacifica dimostrazione che alcune centinaia di disoccupati stanno conducendo al Politecnico



A proposito di decisioni importanti,

ci sono momenti della vita in cui scegliere bene è fondamentale. La giovane coppia che arreda la sua prima casa, ad esempio, deve avere la certezza che le sue scelte soddisfino tutte le sue esigenze.

Estetiche ed economiche.

Gorgone pensa a lei, mettendo a sua disposizione non soltanto un grande centro di arredamento, ma anche l'arredomutuo, il nuovo sistema di rateazione che consente di pagare il salotto, la camera da letto, la cucina, tutta la casa, insomma, in uno, due, fino a dieci anni. Perché la giovane coppia non abbia altri pensieri che quello di essere assolutamente felice.

GORGONE

IL TUO GRANDE ARREDATORE

Esposizione e vendita: VIA APPIA A SECONDIGLIANO 151 NAPOLI / tel. 7541760

Felice Piemontese

● CONFERENZA ALL'ORIENTALE SUL MERCATO DEL LAVORO

Lunedì alle ore 16 nell'aula magna dell'Istituto universitario Orientale ci sarà una conferenza di Gianfranco Polito, editore della rivista «Politica ed economia?», sul tema: «Crisi politica e mercato del lavoro».

Interranno Giovanni Bechelloni del NUS e Libera Cerchia dell'UDI.

La conferenza è stata organizzata dagli studenti, della lista SDA e dai compagni del NUS e della cellula del PCI.

Dalle Vostre più belle fotografie, diapositive e negative a colori potrete, da oggi, richiedere

POSTERS A COLORI

eseguiti su carta fotografica KODAK EKTACOLOR con consegna immediata nei formati:

- 50 x 60 cm = L. 12.500* cad.
- 60 x 100 cm = L. 22.300* cad.

Obisud

CENTRO PRODUZIONI FOTOGRAFICHE

v. S. di Giacomo 63 (d.s.cassa marediaro) 80123 napoli
TEL 7690304 - 7696072

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI

CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATTORI E PERFORATORI

ADVEX - NAPOLI

Via Galvani Nuovi, 23 - Tel. 31143

un fotografo per ogni esigenza

Obisud

CENTRO PRODUZIONI FOTOGRAFICHE

napoli via s. di giacomo tel 7690304 7696072

OTTICA SACCO

FOTO CINE

REPARTO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE

VIA DOMENICO CAPITELLI 35-36 37 (P.zza del Gesù) - NAPOLI - Tel. 322631/31252

ERNIA

FASCIA BREVETTATA IN ELASTICO PLASTIFICATO - LEGGERISSIMA - LAVABILE - SMONTABILE - SENZA ATTACCHI METALLICI PER LA MIGLIORE CONTENZIONE INTERPELLATE

L'ISTITUTO ORTOPEDICO «LA NUOVISSIMA»

Via Roma 418 (Spirito Santo) Tel. 312909 Napoli

Convenzionato con le Casse Mutue: ENEL, INADEL, ENPAS, ATAN, Marittima e con tutti gli altri Enti mutualistici

FIMA

LA CITTÀ DEL MOBILE

fima...mente mobili a prezzi di fabbrica...

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 876158

AVELLINO

Il bilancio PCI

Incremento delle entrate ordinarie da lire 27.193.700 del consuntivo 1974 a lire 34.362.500 del 1975...

Table with columns: ENTRATE, Consuntivo 1975, Preventivo 1976. Rows include Tesseramento, Sottoscrizione stampa, Quota indennità di carica, etc.

Table with columns: USCITE, Consuntivo 1975, Preventivo 1976. Rows include Tesseramento, Sottoscrizione stampa, Contributi alle sezioni ordinarie, etc.

Table with columns: USCITE BILANCIO ELETTORALE, ENTRATE BILANCIO ELETTORALE, RIEPILOGO. Rows include Entrate totale, Spese totale, Avanzo.

Il killer torna di scena

Il killer del « Mattino » è tornato sulla scena per offrire un altro saggio della sua insipienza...

A questo punto c'è da chiedersi se il killer del « Mattino » è tornato sulla scena per offrire un altro saggio della sua insipienza...

Oggi assemblea di giornalisti con Ceschia. Promossa da giornalisti che si richiamano alle posizioni del gruppo di un rinnovamento...

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« La monaca Fausa » (Splendore), « L'eccezione e la regola » (S. Ferdinando)

CINEMA

« Qualcuno volò sul nido del cuculo » (Filangieri), « Todo modo » (Fiamma), « Donna in amore » (Spot), etc.

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11) - « La monaca Fausa »...

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59) - « Il cavaliere all'indiano », « Oh mio re », « L'italiano si è rotto », etc.

Teatro SAN FERDINANDO

Ente Teatrale Italiano - « L'eccezione e la regola »...

CINEMA OFF D'ESSAI

ARCINELLA (Viale Elena 19) - « L'eccezione e la regola », « Il caso Katharina Blum »...

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« La monaca Fausa » (Splendore), « L'eccezione e la regola » (S. Ferdinando)

CINEMA

« Qualcuno volò sul nido del cuculo » (Filangieri), « Todo modo » (Fiamma), etc.

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11) - « La monaca Fausa »...

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59) - « Il cavaliere all'indiano », « Oh mio re », etc.

Teatro SAN FERDINANDO

Ente Teatrale Italiano - « L'eccezione e la regola »...

CINEMA OFF D'ESSAI

ARCINELLA (Viale Elena 19) - « L'eccezione e la regola », « Il caso Katharina Blum »...

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« La monaca Fausa » (Splendore), « L'eccezione e la regola » (S. Ferdinando)

CINEMA

« Qualcuno volò sul nido del cuculo » (Filangieri), « Todo modo » (Fiamma), etc.

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11) - « La monaca Fausa »...

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59) - « Il cavaliere all'indiano », « Oh mio re », etc.

Teatro SAN FERDINANDO

Ente Teatrale Italiano - « L'eccezione e la regola »...

CINEMA OFF D'ESSAI

ARCINELLA (Viale Elena 19) - « L'eccezione e la regola », « Il caso Katharina Blum »...

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« La monaca Fausa » (Splendore), « L'eccezione e la regola » (S. Ferdinando)

CINEMA

« Qualcuno volò sul nido del cuculo » (Filangieri), « Todo modo » (Fiamma), etc.

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11) - « La monaca Fausa »...

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59) - « Il cavaliere all'indiano », « Oh mio re », etc.

Teatro SAN FERDINANDO

Ente Teatrale Italiano - « L'eccezione e la regola »...

CINEMA OFF D'ESSAI

ARCINELLA (Viale Elena 19) - « L'eccezione e la regola », « Il caso Katharina Blum »...

FIAMMA - IL FILM DA VEDERE! - ELIO PETRI - MARCELLO MASTROIANNI - MARIANGELA MELATO - TODO MODO - VIET. MIN. 14 ANNI - SPETT.: 16.30 - 19.15 - 22.30

SENSAZIONALE SUCCESSO AL CINEMA - AMBASCIATORI - EMANUELLE - PIÙ ECCITANTE CHE MAI, VI RIVELERÀ I GIOCHI EROTICI PIÙ SEGRETI DELL'ORIENTE - EMANUELLE NERA - ORIENT REPORTAGE - VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI - Sospese tessere ed entrate di favore - ORARIO SPETTACOLI: 16.30 - 18.30 - 20.30 - ULTIMO 22.30

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi domenica 16 maggio 1976. Onomastico: Ubaldo (domani: Pasquale).

FARMACIE NOTTURNE - S. Ferdinando: via Roma 248. Montecalvario: piazza Dante 71. Chiaia: via Carducci 21. Riviera di Chiaia 77. via Mergellina 148. via Tasso 108. Avvocata: via Museo 45. Mercato-Pendino: via Duomo 357. piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria: via S. Gov. a Carbonara 83. Staz. Centrale: via A. Lucini 51. via Paolo 20. Stella-S. Carlo Arena: via Forà 201. via Materdei 72. c.so Garibaldi 218. Coll. Aminei: Coll. Aminei 219. Vomero: via S. Piscielli 138. p.zza Leonardo 28. via Merlani 31. via Simone Martini 80. via D. Fontana 37. Furio: piazza Mercantorno Colonna 31. Soccavo: via Epomeo 134. Secondigliano-Miano: c.so Secondigliano 174. Bagnoli: via L. Silla 65. Ponticelli: via B. Bongo 52. Poggioreale: via N. Poggioreale 152. S. Giovanni a Teduccio: corso S. Giovanni a Teduccio 480. Poggioreale: via Petrarca 105. Chiaiano-Marianella: corso Chiaiano 28. Pianura: via Duca d'Aosta 13.

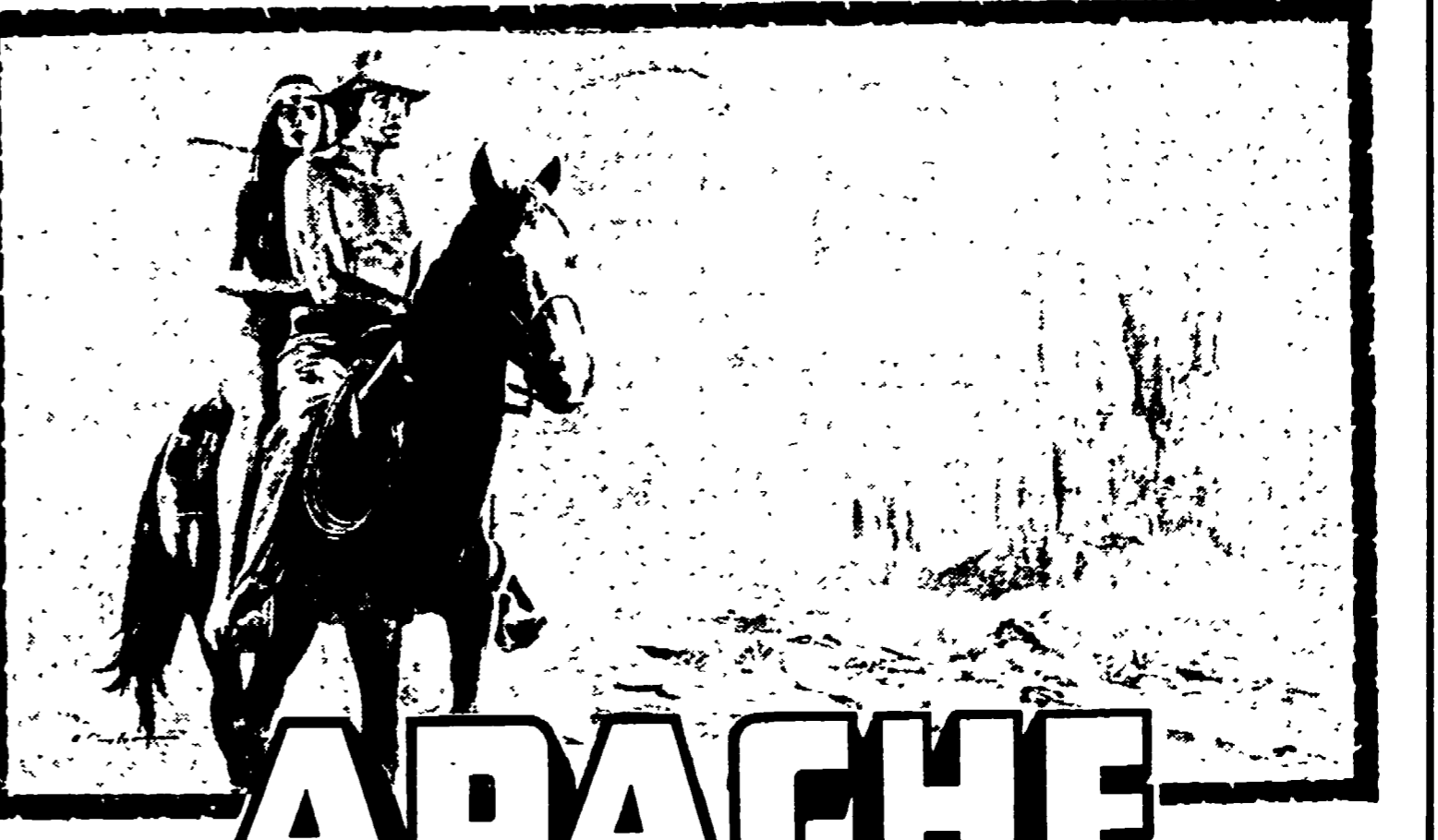


L'igiene oggi: una esigenza di vita che è anche impegno sociale. Per questo c'è Zucchet.

ZUCCHET S.p.A. - Industria Chimica per la Famiglia di Servizi e Prodotti per l'Igiene. Domani faremo per... Filiale di Napoli - Viale U. Maddalena, 384 - Tel. (081) 44.64.94/29.05.41/29.18.88

Metropolitan - Corso - Ausonia

L'ultimo capolavoro western della cinematografia americana. Anche Napoli ha decretato il successo del film che pubblico e critica hanno unanimemente definito il più bello dell'anno.



APACHE

CLIFF POTTS - XOCHITL - HARRY DEAN STANTON. Regia: WILLIAM A. GRAHAM. Distribuzione D.I.S. CINEMATOGRAFICA. COLOR DE LUXE-SCOPE.

«... siamo di fronte a un'opera di particolare interesse». IL MATTINO «Fortemente realistico e narrato abilmente con semplicità di mezzi, il film si avvale di un'asciutta ed essenziale regia e di una interpretazione salda ed efficiente». ROMA E' UN FILM ASSOLUTAMENTE PER TUTTI. SPETTACOLI: ORE 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 ultimo spettacolo

Presentati ieri i candidati del PCI per Camera e Senato

Una lista che rispecchia la crescita di fiducia attorno al nostro Partito

La scelta dei candidati è frutto di uno spirito di apertura, di una volontà di arricchimento sotto il profilo sociale, culturale e politico - La presenza di un qualificato gruppo di donne - All'incontro con la stampa hanno partecipato numerosi giornalisti delle testate più diffuse delle Marche e della RAI-TV

- SENATO
Collegio di URBINO - PASQUALE SALVUCCI, preside di facoltà all'università di Urbino, 52 anni
Collegio di FANO-PESARO - GIORGIO DE SABBATA, avvocato, segretario nazionale della Lega per le autonomie e poteri locali, 51 anni
Collegio di JESI-SENIGALLIA - CLETO BOLDRINI, avvocato, 53 anni
Collegio di ANCONA - LUCIANO BARCA, membro della direzione nazionale del PCI, 48 anni
Collegio di FERMO-CIVITANOVA - GIANFILIPPO BENEDETTI, avvocato, 48 anni
Collegio di MACERATA - FRANCO TORRESI, impiegato, 49 anni
Collegio di ASCOLI PICENO - GIANGIACOMO LATTANZI, avvocato, 51 anni

- CAMERA
1) BARCA LUCIANO, membro della direzione del PCI, 56 anni
2) CAPPELLONI GUIDO, membro del CC del PCI, 51 anni
3) CARANDINI GUIDO, docente di dottrine economiche all'università di Macerata, 47 anni
4) PECCHIA MARIA AUGUSTA in TORNATI, assessore al comune di Pesaro, 38 anni
5) ABRUZZETTI VALERIA MORICONI, attrice, 45 anni
6) ANTONINI STELVIO, presidente regionale dell'Alleanza contadini, 37 anni
7) CAPPRARI ALFREDO, operaio, membro del CDP del Cantiere navale di Ancona, 39 anni
8) CARLONI MARIA TERESA, medico presso l'ospedale di Macerata, 30 anni
9) CORVI LUCIANA, insegnante, 37 anni
10) FIORI MARIO, operaio, responsabile provinciale del PCI di Ascoli Piceno, 41 anni
11) GUERRINI PAOLO, operaio, segretario della federazione del PCI di Ancona, 37 anni
12) JANNI GUIDO, segretario della federazione del PCI di Ascoli Piceno, 49 anni
13) OLIVIERI SAURO, operaio metalmeccanico, 28 anni
14) PERINI ALFIO, coltivatore diretto, presidente della Cantina sociale di Montecosaro, 54 anni
15) ROSETTI GIUSEPPE, piccolo imprenditore, membro del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Pesaro, 52 anni
16) SALVUCI ANNA, vicesindaco di Carassai, 27 anni

Il 20 e 21 giugno più voti e più forza al PCI

Accusati di ricostituzione del partito fascista

GRAVE SENTENZA: ASSOLTI GLI OTTO DI ORDINE NUOVO

«Formula piena» per tutti gli imputati, insufficienza di prove per il Colosi - Gianfranco Luzi sarà giudicato a Roma sulla base degli altri reati contestati a suo carico

MACERATA, 15. Sono stati assolti tutti con formula piena - tranne il Colosi - per insufficienza di prove - gli 8 equidetti di «Ordine nuovo» accusati di ricostituzione del disolto partito fascista. L'incredibile e grave sentenza è stata emessa nella tarda serata di ieri.

La FGCI di Ascoli ricorda oggi la compagna Tarquini
ASCOLI PICENO, 15. Il 16 maggio 1971 durante la campagna elettorale amministrativa la compagna Rosanna Tarquini di 19 anni perdette la vita in un tragico incidente stradale mentre si recava a svolgere propaganda elettorale per il nostro partito.

Stampa comunista
Forte mobilitazione per raccogliere 318 milioni
Oltre che nella mobilitazione elettorale, i comunisti marchigiani sono impegnati a raggiungere il grosso obiettivo finanziario: ora si sono posti quello di raccogliere ben 318 milioni di lire per la stampa comunista, per autofinanziarsi le spese elettorali e per costruirsi nuove sedi per le federazioni di Pesaro e Macerata.

I CINEMA NELLE MARCHE

- ANCONA
ALHAMBRA: Vai col liscio
ASTRA: Lumacone
ENEL: La terra dimenticata del tempo
ITALIA: Billy Chang
MILANO: Milano violenta
MARCHETTI: ...E poi lo chiamarono il magnifico
METROPOLITAN: Tutto modo
SALOTTO E SUPERCINEMA COP-PI: Ecco lingua d'argento
PRELAI (Falconara): Bluff, storie di truffe e di imbrogli
SENIGALLIA
ROSSINI: Bluff, storie di truffe e di imbrogli
VITTORIA: Il ragazzo e il mare
JESI
ASTRA: San Babila ore 20 - un delitto inutile
DIANA: Sandokan parte I
OLIMPIA: Salom Killy
POLITEAMA: Luna di miele in tre
FABRIANO
EXCELSIOR: Tutto modo
GIANO: Bluff, storie di truffe e di imbrogli
MONTINI: Mondo di notte oggi
PESARO
ASTRA: Sandokan parte II
DUSE: La supplente
IRIS: La polizia interviene
MODERNO: Qualcuno volò sul nido del cuculo
NUOVO FIORE: Per un pugno di dollari
CAGLI
EXCELSIOR: Il gatto mammona
NUOVO: Un genio, due compari, un pollo
FANO
BOCCACCIO: Mondo di notte oggi

ANDIAMO AI FESTIVAL DELL'UNITA' DELLE MARCHE

ad ascoltare le ballate ed i momenti comici della COOPERATIVA DEL TEATRO CLUB RIGORISTA
Indirizzi: PESARO - Via Petrucci 56; Tel. 0721/40154
BOLOGNA - Via Petroni 9; Tel. 051/277618

ALHAMBRA di ANCONA - Tel. 28795 ENORME SUCCESSO
JANET AGREN JACK LA CAYENNE MAURIZIO ARENA
ECCO LINGUA D'ARGENTO
NADIA CASSINI ROBERTO CENCI con la partecipazione di GIANGIACOMO D'ANGELO regia di MAURO VALDI
Vestito minori di 19 anni

ALHAMBRA di ANCONA - Tel. 28795 ENORME SUCCESSO
JANET AGREN JACK LA CAYENNE MAURIZIO ARENA
Vai COL LISCIO
con SALVATORE PUNTILLO - OADA GALLOTTI - GIULIEMMO SPOLETINI
con VALERIA FABRIZI - FORTINO DI BENEDETTI - RAUL CASADEI
regia di GIANGIACOMO NICOTRA
Produzione di ANGELO JACONO per la TRAIANTE CINEMATOGRAFICA
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

GROSS MARKET CENTER jeans
Prossima apertura a PESARO per soli rivenditori

JET HOTEL RIVIERA DEL CONERO
LUNGOMARE PORTORECANATI (MC) - Tel. 071/97.92.20 - 97.95.55-6-7-8
TELEX 56141
NUOVA GESTIONE - APERTURA 15 MAGGIO
1100 posti letto - 511 camere con bagno e doccia - Spiaggia privata - 2 Tennis - bocce Vinigolf - piscina - 2 ristoranti - Discoteca - Sala giochi - baby sitter - ampio parcheggio
SALE CONGRESSI per 800 ospiti - PRANZI e RICEVIMENTI
CENE all'AMERICANA - SELF SERVICE
SERVIZIO INAPPUNTABILE
PISCINA - Corsi di nuoto - Ginnastica correttiva
Giuseppe Mascioni

Alfa Romeo NOVITA' - GARANZIA SUL MOTORE 10.000 KM. o 2 ANNI
CONCESSIONARIA GALEAZZO BOATTINI
PESARO Via Jesi 5 Tel. 0721 / 40848 - 9

Aperta la campagna elettorale a Perugia e Terni

PÙ FORZA AL PCI PER FARE USCIRE IL PAESE DALLA CRISI

Gli interventi dei compagni Conti e Rossi alla Sala dei Notari - Siamo stati il primo partito in Umbria ad aver compilato le liste - Il saluto di Anderlini: « Occorre diminuire il peso elettorale della DC per risolvere i problemi - A Terni hanno parlato Vecchietti e Bartolini

PERUGIA, 15. Con una grande manifestazione di massa alla sala dei Notari il nostro partito ieri sera ha aperto la campagna elettorale.

Alla presidenza i candidati per la camera e il Senato che sono stati presentati alla folla pubblica dal compagno Gino Galli, segretario regionale comunista.

«Siamo stati il primo partito a compilare le liste - Il saluto di Anderlini: « Occorre diminuire il peso elettorale della DC per risolvere i problemi - A Terni hanno parlato Vecchietti e Bartolini».

«Sega la vecchia agricoltura» al Festival de l'Unité di Basilea

Ci sarà un «pezzetto» di Umbria tra Francia, Svizzera e Germania



Un'immagine della rappresentazione teatrale «Sega la vecchia agricoltura» di Sergio Ragni

Al confine fra Francia, Germania e Svizzera, domenica prossima gli emigrati umbri avranno un luogo di riferimento dove incontrarsi, come un pezzetto di Umbria e con i suoi problemi.

La Regione ha concluso la prima fase dei lavori Prime indicazioni per il piano dei trasporti

La necessità del potenziamento dell'autotrasporto urbano - Possibile una migliore utilizzazione delle risorse disponibili - Consensi sull'iniziativa

PERUGIA, 15. È terminata una prima fase di lavori relativi al Piano regionale dei Trasporti, in grado di fornire le prime indicazioni per i settori di competenza degli Enti locali.

La nostra azione di governo della Regione è stata estesa alle forze produttive senza pregiudizi e in questo quadro si sono presentati i rapporti importanti con i lavoratori ma anche con il mondo dell'imprenditorialità e gli intellettuali.

A Piediluco squallida vicenda simile al « caso Sanni »?

Anziano patrigno avrebbe usato violenza alla figlia quindicenne

TERNI, 15. Non sono state smentite le notizie diffuse nei giorni scorsi sull'apertura di una squallida vicenda di Piediluco che ha turbato l'opinione pubblica cittadina qualche mese fa.

PERUGIA, 15. Il tema del spettacolo è appunto l'agricoltura e tutte le distorsioni che politiche governative improntate ad interessi settoriali e partitocratici hanno prodotto.

PERUGIA, 15. Si è inaugurata oggi a Spoleto nel popolare rione di Passo Parenzi una nuova sezione del Pci.

Inaugurata a Spoleto una nuova sezione Pci

PERUGIA, 15. Resistenza per abbattere la dittatura fascista e riaffermare nel paese la libertà e la democrazia.

Nell'ultima partita del campionato di serie A Juve: ultima speranza Il Perugia tranquillo

Oggi a Pian di Massiano la pluri-decorata Juventus si gioca le ultime «chances»

La Ternana tenta di riagganciare le prime - Più facile se oggi batte il Genoa

PERUGIA, 15. Parola, rimarrà solo il grande marinaro di esseri: fatti rosciacchi dai giocatori granaia ben 6 punti in poche partite.

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA TURRENO: L'Italia s'è rotta (VM 18) LILLI: Marcia trionfale (VM 18) PADONE: Il mio uomo è un soldato (VM 18)

L'Unità in tutte le case

Oggi grande diffusione in tutta la regione

PERUGIA, 15. Mal, meno che nei tanti 1. maggio, il partito in Umbria aveva realizzato un impegno così grande come quello che domani porterà l'Unità nelle case di 30 mila umbri.

TERNI, 15. Dopo le diffusi straordinarie del nostro giornale effettuate in occasione del 25 aprile, il 1. maggio, in cui è stato battuto ogni record di vendita del giornale (8500 copie nella prima edizione, 9.450 nella seconda).

PERUGIA, 15. Al confine fra Francia, Germania e Svizzera, domenica prossima gli emigrati umbri avranno un luogo di riferimento dove incontrarsi.

Ricordato ieri a Perugia nella Sala della Provincia

IL PRIMO VOTO DELLE DONNE

Presenti i rappresentanti delle organizzazioni femminili democratiche - I problemi di ieri e di oggi nell'intervento della compagna Alba Scaramucci - Importanza della celebrazione

Inaugurata a Spoleto una nuova sezione Pci

PERUGIA, 15. Resistenza per abbattere la dittatura fascista e riaffermare nel paese la libertà e la democrazia.

Nell'ultima partita del campionato di serie A Juve: ultima speranza Il Perugia tranquillo

Oggi a Pian di Massiano la pluri-decorata Juventus si gioca le ultime «chances»

La Ternana tenta di riagganciare le prime - Più facile se oggi batte il Genoa

PERUGIA, 15. Parola, rimarrà solo il grande marinaro di esseri: fatti rosciacchi dai giocatori granaia ben 6 punti in poche partite.

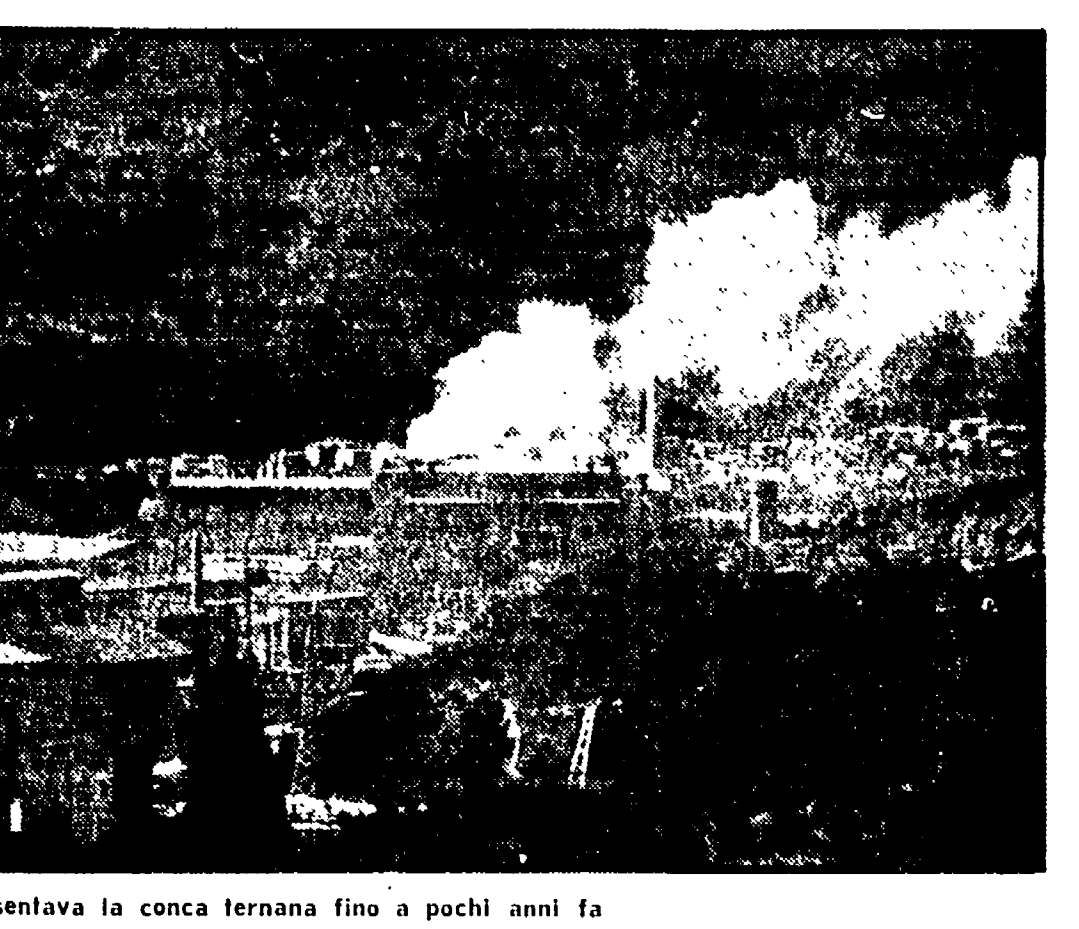
I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA TURRENO: L'Italia s'è rotta (VM 18) LILLI: Marcia trionfale (VM 18) PADONE: Il mio uomo è un soldato (VM 18)

Grazie alle battaglie dei lavoratori per l'ambiente

Meno fumo dentro e fuori le fabbriche del Ternano

Inaugurato da pochi giorni l'impianto per la depurazione delle acque reflue degli stabilimenti Montefibre - È l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di risultati positivi raggiunti dietro la spinta operaia



Così si presentava la conca ternana fino a pochi anni fa

TERNI, 15. È stato inaugurato l'altro giorno, alla Montefibre, l'impianto che completa il ciclo della depurazione delle acque reflue degli stabilimenti Montefibre, Molefian e Neofil.

Perugia 15. La lotta della classe operaia, l'azione degli Enti locali (basti ricordare il ruolo svolto

to dal servizio di medicina preventiva della Provincia) hanno permesso di attivare, in questi anni, investimenti, per impianti di depurazione e per misure di risanamento.

TERNI, 15. È stata inaugurata l'ultima, in ordine di tempo, di una serie di risultati positivi, conseguiti grazie all'impegno congiunto della classe operaia e degli Enti locali nella battaglia per un diverso ambiente fuori e dentro la fabbrica, per un nuovo rapporto fra insediamenti umani, produttivi e ambientali.

Ricordato ieri a Perugia nella Sala della Provincia

IL PRIMO VOTO DELLE DONNE

Presenti i rappresentanti delle organizzazioni femminili democratiche - I problemi di ieri e di oggi nell'intervento della compagna Alba Scaramucci - Importanza della celebrazione

Inaugurata a Spoleto una nuova sezione Pci

PERUGIA, 15. Resistenza per abbattere la dittatura fascista e riaffermare nel paese la libertà e la democrazia.

Nell'ultima partita del campionato di serie A Juve: ultima speranza Il Perugia tranquillo

Oggi a Pian di Massiano la pluri-decorata Juventus si gioca le ultime «chances»

La Ternana tenta di riagganciare le prime - Più facile se oggi batte il Genoa

PERUGIA, 15. Parola, rimarrà solo il grande marinaro di esseri: fatti rosciacchi dai giocatori granaia ben 6 punti in poche partite.

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA TURRENO: L'Italia s'è rotta (VM 18) LILLI: Marcia trionfale (VM 18) PADONE: Il mio uomo è un soldato (VM 18)

Grazie alle battaglie dei lavoratori per l'ambiente

Meno fumo dentro e fuori le fabbriche del Ternano

Inaugurato da pochi giorni l'impianto per la depurazione delle acque reflue degli stabilimenti Montefibre - È l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di risultati positivi raggiunti dietro la spinta operaia



Così si presentava la conca ternana fino a pochi anni fa

TERNI, 15. È stato inaugurato l'altro giorno, alla Montefibre, l'impianto che completa il ciclo della depurazione delle acque reflue degli stabilimenti Montefibre, Molefian e Neofil.

Perugia 15. La lotta della classe operaia, l'azione degli Enti locali (basti ricordare il ruolo svolto

LA GENTE RECLAMA CASE DIGNITOSE, I RAGAZZI VOGLIONO SCUOLE, PALESTRE E SPAZI LIBERI

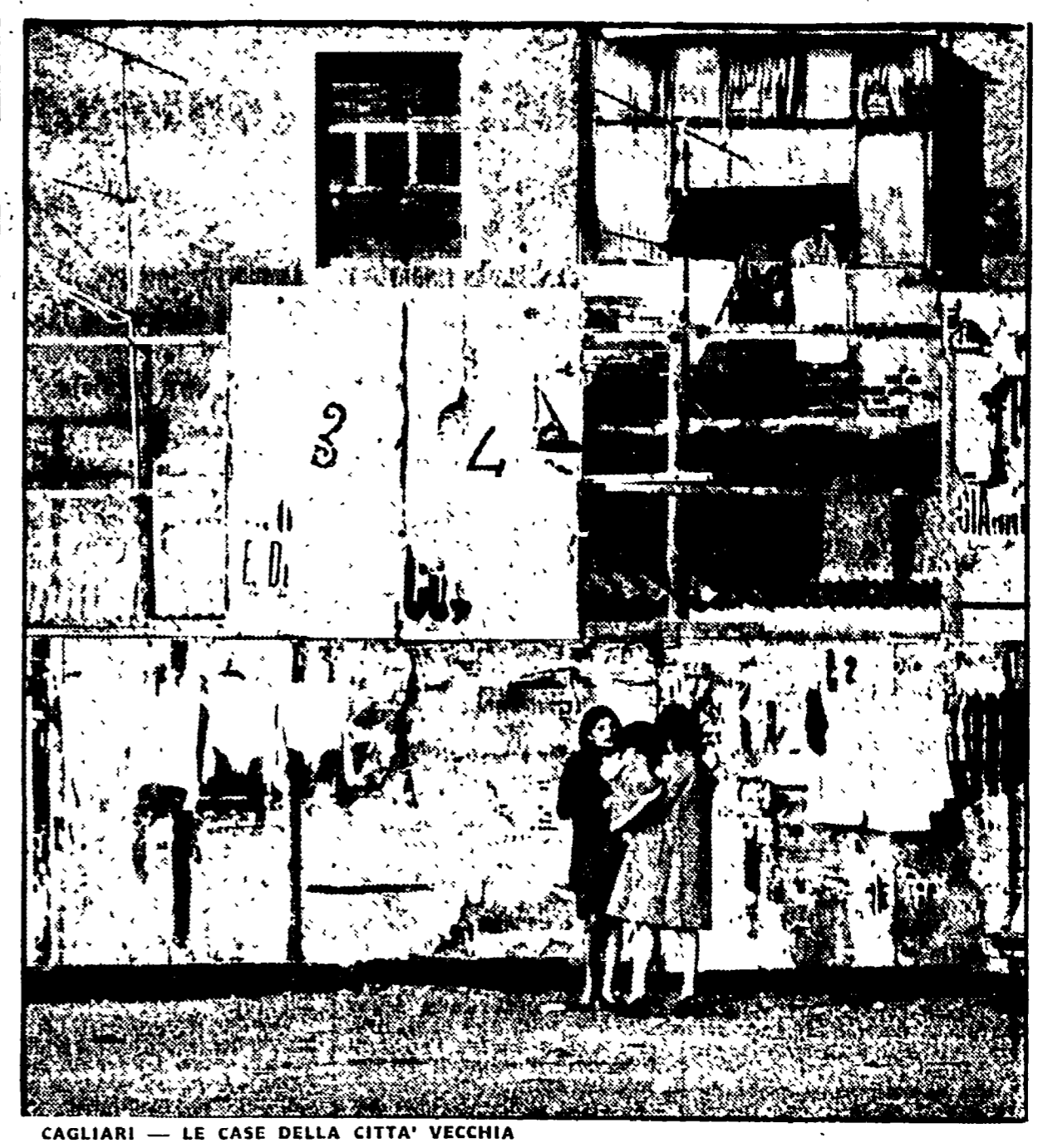
Dai «ghetti» di Cagliari si grida basta all'incultura e all'ingiustizia

La crisi della vecchia città che muore si è estesa all'intero capoluogo - Il rione S. Avendrace esempio di una situazione sociale basata sui privilegi di classe - Una giungla di cemento e di cortili polverosi, una sorta di «West-side» di provincia

La crisi della vecchia Cagliari che muore si è estesa all'intero capoluogo. Dai tuguri degli antichi quartieri fatiscenti a quelli della estrema periferia dimenticata, decine di famiglie, spinte dalla loro intollerabile condizione di senzateo, hanno occupato vari sfiti, case disabitate e persino edifici pericolanti, sollevando il drammatico problema degli alloggi, delle strutture civili, dei servizi di quartiere.

La crisi della vecchia Cagliari che muore si è estesa all'intero capoluogo. Ogni giorno che passa, con l'aumento delle nascite e dei matrimoni, la situazione della edilizia popolare si aggrava e nuovi gruppi familiari sono costretti ad insediarsi negli squallidi scantinati di via Seruci, via Enlita, via Barigada, via Marghine, in attesa di una casa. Spesso passano molti anni prima che queste aspirazioni vengano soddisfatte.

La crisi della vecchia Cagliari che muore si è estesa all'intero capoluogo. La popolazione esasperata da anni di ingiustizie e di incultura chiede al Comune di Cagliari dei provvedimenti immediati per assicurare la casa ai senza tetto, per ripulire i rioni e reperire le aree per i servizi di quartiere.



CAGLIARI - LE CASE DELLA CITTA' VECCHIA

Parte dai genitori e dagli studenti la battaglia per la scuola rinnovata

In via Col di Lana ha sede il Comitato dei genitori per il rinnovamento democratico della scuola. Parliamo con due suoi esponenti dei problemi di S. Avendrace. Laura Tremendo, membro del Comitato: «I problemi del rione di S. Avendrace sono quelli tipici delle zone periferiche destinate alla edilizia economica e popolare. Innanzi tutto mancano gli asili e le scuole materne accolgono soltanto 500 minori. Migliaia di bambini restano per le strade, esposti ai pericoli del traffico, il rione è sporco e mal tenuto, mancano i giardini e gli spazi verdi. Spesso i ragazzi difeso provengono dalle famiglie dei numerosi inurbati che vivono ai margini della vita sociale e che trovano difficoltà ad inserirsi.



CAGLIARI - BAMBINI DEI QUARTIERI DI PERIFERIA: PER LORO NON CI SONO SPAZI DOVE GIOCARE



CAGLIARI - BAMBINI DEI QUARTIERI DI PERIFERIA: PER LORO NON CI SONO SPAZI DOVE GIOCARE

Bingia Matta: una strada divenuta famosa per il dramma degli abitanti

Nella zona di Bingia Matta il nome di una strada è divenuto famoso. Ne hanno parlato i giornali e la televisione vi ha dedicato un breve servizio. Non si tratta di una seconda via Veneto, nota per la sua mondanità, ma di via Meilogu, dove si trovano le scuole più «chiacchierate» della città. Gli edifici delle scuole elementari e della scuola media, costruiti in economia, sono al centro di una zona ghettosa. Davanti alla facciata delle elementari c'è uno dei tanti sbocchi di fogna del quartiere. L'ambiente è squallido: aiuole incolte, cortili di terra battuta e pochi alberelli striminziti che cercano di sopravvivere tra sterpaglie e cartaccia.

Un prolema che non si risolve col filo spinato e l'intervento della polizia

PIERALDO FRONGIA - insegnante - membro del consiglio scolastico di via Monsignor Piovella. «Si è tenuta di recente una riunione dei consigli di circolo di tutte le scuole del quartiere, per discutere i casi dei ragazzi turbolenti. Alcuni pensano di risolvere il problema col filo spinato e la forza pubblica; altri, più giustamente, ritengono che manchino nel quartiere le strutture decanzionanti. Vivere in ristrettezza significa avere condizionamenti socio-culturali, povertà di codici linguistici e comportamentali. Questo determina l'emarginazione scolastica. La metà della popolazione scolastica del quartiere è stata definita «delinquente minore» perché ha avuto a che fare con la polizia. Molti bambini manifestano un astio palese contro quella scuola che dovrebbe educarli. Si tratta di una delle tante contraddizioni che dovrebbero far riflettere. Eppure basta guardarsi intorno, parlare con la gente per capire dove affondano le radici del malessere di Bingia Matta. Si può parlare di sottocultura, promiscuità, mancanza di attrezzature, di spazi verdi. La situazione scolastica è, a dir poco, acritica. Nelle elementari di via Flumentepido, scuola altamente selettiva, vi sono classi di 30 e più bambini, divisi in due o tre turni. In questa scuola si registra un alto numero di ragazzi che vengono respinti ogni anno. Nella scuola di via Monsignor Piovella da cinque anni manca il custode, perché l'alloggio di portineria è occupato da due famiglie di senza-tetto. Il Comune non ha ancora provveduto a risolvere questa situazione. Inoltre per ogni scimilla bambini vi è un solo medico scolastico che, per un compenso irrisorio, deve provvedere alle visite ed ai controlli. Ad una precisa richiesta del consiglio di circolo, che chiedeva un maggior numero di medici scolastici, il sindaco ha opposto l'ostacolo dell'organico bloccato. Per uscire da questa situazione, riteniamo che sia necessaria una azione congiunta dei consigli di circolo e del Comitato di quartiere di recente costituzione.

«E' necessario che la scuola dia spazio ai problemi del quartiere»

GIUSEPPE NONNIS - insegnante - scuola di S. Michele. «Gli abitanti di questo quartiere sentono i condizionamenti della vita di borgata ma non accettano passivamente la loro condizione di emarginati dalla città. Questo traspare dal comportamento e dalle riflessioni dei ragazzi oltre che dal sempre più vasto impegno dei giovani e degli adulti alle iniziative democratiche cittadine, nei comitati di quartiere nelle assemblee scolastiche, nelle lotte sindacali e politiche. E' necessario che la scuola dia spazio ai problemi del quartiere e permetta il confronto tra insegnanti e membri della comunità rionale. Fin ora i decreti delegati non hanno avuto piena applicazione. Vi sono ancora gruppi di docenti, arroccati su posizioni retrive, che invocano, tra l'altro, classi ghetto per ripetenti, secondo orientamenti «aristocratici» e selettivi. Queste tendenze non giovano ai ragazzi e tantomeno possono giovare ad una scuola moderna e formativa. Dobbiamo operare per unire gli sforzi di questi insegnanti più sensibili alle questioni sociali, che si ispirano al concetto di scuola nuova, aperta alla problematica rionale.

Una sola assistente sanitaria per oltre 6.000 bambini

Un gruppo di insegnanti di via Mellogu dice: Un gruppo di insegnanti di via Mellogu dice: «Nelle elementari c'è una presenza di 1.041 bambini, divisi in due turni. Le classi a tempo pieno sono quattro. In alcune aule si sono riscontrati casi di pediculosi, un fenomeno che si è registrato, quest'anno, anche in altre scuole di Cagliari. L'assistente sanitaria, che tra l'altro deve provvedere da sola alle vaccinazioni di oltre seimila bambini, ha visitato tutti gli alunni. I bambini sono stati allontanati dalla scuola per qualche giorno, ma i lotti non sono stati disinfestati; quanto all'ufficio sanitario dobbiamo dire di non averne visto neppure l'ombra. Eppure qualcuno dovrebbe provvedere con urgenza, altrimenti potremmo avere delle vere e proprie epidemie. I motivi non mancano. Quando scoppia la fogna, da qualche tombino escono i liquami che allagano il cortile. Qui ci giocano i bambini».

«Se giochiamo la gente ci manda via oppure chiama i carabinieri»

Ecco alcuni pezzi di temi svolti dai ragazzi delle scuole di S. Michele: Un alunno della 5a maschile - «Ieri sono stato in città» - «E' più avanti» - «Quando andiamo a Cagliari ci fare delle compere» - «ancora» - «Quando giochiamo a pallone la gente ci manda via oppure chiama i carabinieri». Dal tema di Cochi, 4a elementare, anno scolastico 1974-75. «Il mio palazzo è tutto bucherellato di grandi buchi e poi lo scantinato è pieno di immondizie. Gli scantinati di via Mellogu sono tutti sporchi, aperti e pieni di immondizia di barattoli e di cartone. Io a vedere questo mi stavo facendo venire brutta voglia, perché c'era un cane tutto sfodato. Dal tema di Nicola, 4a elementare anno scolastico 1974-1975. «Il mio quartiere è molto pulito... c'è una vasca tutta rotta dei tempi antichi ed è tutta sporca. Ed era stata costruita dai cartaginesi o dai pisani, proprio io non lo so chi l'ha costruita, e in quella vasca c'era acqua e lì si facevano il bagno, ma adesso non si fa più il bagno ed è tutta sporca di orina e di altre cose: immondizia, barattoli, bisogni, vetro, cani morti, topi vivi.

«Risalire la china per risanare i guasti dei governi dc»

ANTONIO ZUCCA, dirigente della sezione comunista «Vale Spano». «Ci sono dei ragazzi, nel quartiere, che diventano delinquenti senza rendersene conto. Per questi ragazzi rompere il fetto di una macchina significa fare qualcosa per scacciare così la loro incultura. Se ci fossero palestre e attrezzature, molti sarebbero diversi. Questo rione, nel suo aspetto esterno, è molto peggiore della gente che ci vive. C'è tanta brata gente, onesta e laboriosa, che meriterebbe qualcosa di meglio. Qui si può trovare ancora il senso della famiglia. Per esempio, gli anziani vivono in famiglia anche se ciò crea dei problemi perché non c'è spazio sufficiente e mancano i mezzi. Il «ghetto» è più umano e civile di quanto comunemente si pensi. Certo, bisogna risanarlo. Ma questo è un fatto che riguarda tutta la società. Dobbiamo risalire la china per ripulire i guasti immensi provocati in trent'anni dal malgoverno democristiano».

Oltre duemila persone ammassate nei caseggiati di via Seruci

Nel 1972 un gruppo di assistenti sociali ha fatto uno studio sui problemi del rione per conto di una parrocchia locale. Ne è venuto fuori un «libro bianco» di note, tabelle e fotografie che si può ritenere ancora valido anche se, per molti aspetti, i problemi si sono aggravati. Ne riportiamo un brano significativo: «La situazione delle famiglie è intollerabile. Gli appartamenti, composti in media da 2 o 3 stanze, sono occupati da famiglie di 5 e persino con 10 figli. Oltre 40 famiglie vivono in scantinati composti da un unico ambiente, dove si svolgono tutte le attività: vi mancano l'aria e la luce e quando piove gli ambienti si allagano... A quattro anni di distanza il numero delle famiglie ammassate negli scantinati è aumentato. In via Seruci, in una decina di caseggiati popolari, sono accatastate oltre duemila persone, che vivono in ristrettezza d'ambiente. Questo modo di vivere compresso determina poi le esplosioni di violenza dei ragazzi che si ribellano ai ghetti dell'infelicità».

Pagina a cura di LUCIANA PIRASTU

Cagliari deve cambiare PER UNA CITTA' DIVERSA RESTITUITA AI SUOI ABITANTI PIU' VOTI AL PCI. Includes the PCI logo.

